Anno 62 — Mercoledì 12 Ottobre 1927 - Anno V — N. 240

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria 2 - Angolo Via Prefettura - MILANO - San Paolo, 11 e Succursali

GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine"

PREZZI per ogni millimetro di altezza larghezza una colonna: Avvisi commerc. L. 0,75 - Finanziari, legali, assemblee, diffide, concorsi, aste, comunicati ecc. L. 1,50 - Necrologie L. 1,50 - Corpo del Giornale L. 2 - Tassa Governativa in più

Conto corrente con la Posta

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE

Telefono: Direzione e Amministrazione N. 1-15 -- I manoscritti non si restituiscono

ABBONAMENTI: Per un anno L. 60 - Per un semestre L. 30 - Per un trimestre L. 15. Ogni numero separato centesimi 25. UFFICI e TIPOGRAFIA: Via di Prampero N. 10 - UDINE

STRESEMANN O HINDENBURG?

Enigma!

Singolare spettacolo! Stresemann dispensa proteste rassicuranti destinate a persuadere il mondo della volontà di pace del popolo tedesco; il Maresciallo von Hindenburg proclama invece che la Germania non rinuncia a ritornare quella che era nel 1914! Crudele enigma! Il Ministro degli Affari Esteri del Reich ed il Presidente dell'Impero sono ugualmente qualificati per essere i portavoce autorizzati del popolo tedesco. A quale dei due credere? Della Germania-Giano quale delle due facce riflette un positivo veritiero?

A tutti è ben noto che esistono due Germanie, una repubblicana-democratica che vuole la pace, l'altra monarchica-militarista che si ostina a preparare la guerra. Nessuno, oggi, può essere in grado di affermare quale delle due avrà il sopravvento; però vi sono sintomi poco rassicuranti della audacia della vecchia Germania bellicosa e sintomi della debolezza della giovane Germania pacifista. Sembra quindi possibile che nelle prossime elezioni per il Reichstag si vedranno delle sorprese circa il partito vincitore. Le Nazioni vincitrici della Grande Guerra non possono disconoscere il pericolo, dal punto di vista generale, dell'influenza della reazione in Germania, influenza che può essere causa determinante di nuovi e più aspri conflitti.

Il discorso pronunciato da Hindenburg per commemorare la battaglia di Tannenberg non è molto tranquillante; il grande Maresciallo e Presidente ha protestato sulle accuse circa la responsabilità della guerra, attribuite alla Germania; ha recisamente negato che l'odio e lo spirito di conquista abbiano influito sul popolo tedesco ed ha sostenuto, contro la stessa evidenza storica, che la Germania non ha visto nella guerra un supremo mezzo di difesa e che i tedeschi sono partiti «col cuore puro» per la salvezza della loro patria ed a «con mani pure» che l'Esercito tedesco ha combattuto.

Le mani pure... Le rovine di Reims, Lovanio, i massacri di Dinant e di Tamine... sono ancora presenti alla memoria! Certamente non sono questi discorsi che rivelino in Germania l'esistenza di uno spirito nuovo.

Noi vorremmo credere alle affermazioni di Stresemann e credere alla conversione morale degli uomini di Stato della Repubblica tedesca. Ma, purtroppo, essi stessi s'incaricano di far sparire queste illusioni, essi non cessano — ed alla testa il loro Capo — di essere solidali coll'ex Kaiser e col suo partito. Ecco ciò è grave. Quale fiducia si può avere in uomini che affermano ancora nel 1927 che la Germania nel 1914 non ha commesso nessuna colpa? Non vi è forse da temere, in queste condizioni, che i patti conclusi oggi non siano meglio rispettati del trattato che garantiva la neutralità del Belgio?

La Società delle Nazioni ha, con nuovo zelo, ripreso lo studio del problema della sicurezza; non potendo ritornare sul Protocollo di Ginevra, essa cerca qualche formula migliore, tendente allo stesso scopo. Sforzi, senza dubbio, lodevoli perchè nessun sforzo deve essere trascurato per assicurare la pace, quando anche le probabilità siano minime. Ma purtroppo la Società delle Nazioni non farà che consumare della carta... Ed un pezzo di carta è presto stracciato...!!

E' riprovevole che le manifestazioni tedesche non permettano di avere fiducia nell'avvenire. Grande la differenza tra i discorsi di Berlino e quelli di Ginevra, differenza che spiega il nervosismo dell'opinione pubblica. Le polemiche tedesche sull'occupazione della Renania, il discorso di Tannenberg, le manifestazioni anti-italiane nel recente congresso storico di Lipsia (1); i telegrammi di plauso dell'ex Kaiser — il quale dovrebbe almeno avere il pudore di tacere quando si tratta della responsabilità della guerra —; infine l'arringa pronunciata a Koenigsberg dal conte Westarp, capo dei nazionalisti, dimostrano che la vecchia Germania non rinuncia alle sue rivendicazioni, cosa questa che contrasta con gli sforzi di Ginevra per dare al mondo ed in ispecial modo all'Europa quello spirito di pace che nasce solo da un profondo senso di sicurezza.

Il pericolo tedesco non è immediato; l'Europa occidentale può respirare liberamente per qualche anno; vigilare però è un sacro dovere. Sarebbe un delitto verso noi stessi negare ciecamente il pericolo, impegnarci senza garanzie sulla via del disarmo, non prepararci ad affrontare il pericolo con le opportune previdenze difensive.

Questo fino a quando l'esperienza non ci avrà dimostrato che il popolo tedesco ha realmente uno spirito nuovo talmente forte da dominare i vecchi istinti di conquista e di dominio.

(1) Al Congresso dei storici tedeschi si è affermato che il Trentino fino ad Ala è terra tedesca per ragioni etniche o storiche, affermazione accolta da applausi.

La tensione serbo - bulgara

COLLOQUI A SOFIA

SOFIA, 11.

Ha avuto luogo ieri un colloquio fra il Ministro di Jugoslavia ed il Ministro degli Esteri Buroff.

L'Agenzia Telegrafica Bulgara dice che è impressione generale che la crisi fra la Jugoslavia e la Bulgaria sia stata sormontata e che le momentanee divergenze sorte siano sul punto di essere risolte grazie alla buona volontà manifestata da ambo le parti.

Chi sono gli uccisori del generale Kovacevic

BELGRADO, 11.

L'Agenzia «Avala» pubblica che secondo informazioni fornite dal capo della Pubblica Sicurezza dello Stato, lo autore dell'attentato contro il generale Kovacevic a Istip, catturato domenica scorsa, sarebbe un certo Blagoie Krolev suddito bulgaro, il quale avrebbe dichiarato di essersi recato una sola volta in territorio jugoslavo allo scopo di esercitare il commercio dei formaggi e di aver 25 anni.

L'arrestato avrebbe poi fornito alcuni particolari dai quali è stato rilevato che egli deve essere al corrente delle azioni e dei progetti del Comitato centrale della organizzazione pro Macedonia a Sofia.

I due individui uccisi a Souvuraca, domenica scorsa, sono stati identificati nelle persone di Penne Pelincovic e di Ippocrate Razvigorov. Essi, secondo le dichiarazioni di Krolev, avrebbero fatto fuoco contro il generale Kovacevic.

Un altro sanguinoso conflitto alla frontiera serbo-greca

BELGRADO, 11.

L'Agenzia «Avala» pubblica:

Secondo notizie giunte da Gevgeli si è verificato un conflitto sanguinoso tra una banda di comitagi e una pattuglia greca nel territorio di Kornitchevo in prossimità della frontiera serbo-greca. Durante il conflitto due dei componenti la banda sono stati uccisi. Gli altri sono stati messi in fuga e sono riusciti a far perdere le loro tracce, favoriti dalla notte. Sul terreno sono state ritrovate numerose armi. La polizia di Kumanovo ha arrestato ieri un certo Ankov suddito bulgaro, originario di Giuma. Dopo essere stato sottoposto ad un interrogatorio l'arrestato è stato trasportato a Belgrado.

L'appello degli studenti macedoni contro il regime tirannico di Belgrado

VIENNA, 11.

L'Associazione degli studenti macedoni ha inviato alla stampa dei paesi esteri il seguente dispaccio:

«Le Associazioni degli studenti macedoni all'estero fanno appello alla stampa perchè nell'esporre gli avvenimenti della Macedonia non ometta di rilevare che si tratta degli sforzi disperati di una popolazione perseguita, derubata, imprigionata, maltrattata e massacrata, contro il regime tirannico di Belgrado e di Atene e che si tratta di una lotta accanita per la difesa e l'indipendenza di un popolo al quale tutte le vie per una lotta civile sono sbarrate da parte dei Greci e dei Serbi, conquistatori del paese. — Firmati: MANIF e NICOLOF».

Cordialità anglo-italiana

LONDRA, 11.

Stasera il «Royal Aero Club» ha dato un banchetto in onore del vincitore della Coppa Schneider, Webster, con la partecipazione dell'ex Ministro dell'aria Lord Thomson, dell'incaricato di affari italiano e dell'addetto aeronautico all'Ambasciata d'Italia generale Guidoni. Al termine del banchetto hanno pronunciato discorsi Lord Thomson, Webster, ed altri. Infine, l'incaricato di affari italiano ha ringraziato per il tributo di ammirazione e di riconoscenza rivolto al Governo e al popolo italiano dai vari oratori compiacendosi per il riconoscimento inglese del contributo miportantissimo dato dall'Italia al progresso dell'aviazione rilevando che la gara per la Schneider ha dato all'Inghilterra e all'Italia l'occasione di cooperare con pari slancio a tale scopo.

I benemeriti dell'Agricoltura

Il compiacimento del Duce per il successo della Mostra del grano

ROMA, 11.

Il Capo del Governo ha ricevuto al Viminale l'on. prof. Acerbo, Presidente del Sindacato Nazionale Tecnici agricoltori e gli ha rinnovato il suo più vivo compiacimento per il successo della Mostra nazionale del grano che rappresenta una delle maggiori e più serie manifestazioni dell'attività fascista. Il Duce ha invitato il Comitato organizzatore a facilitare la visita della Mostra alle scuole, ai Sindacati, agli Enti del Dopolavoro ecc. ecc. Tutti possono trarre insegnamento dalla importante esposizione.

Il Ministro dell'Economia Nazionale on. Belluzzo ha poi ricevuto il Comitato organizzatore della Mostra composto dal presidente on. Acerbo, dal vice presidente on. Razza e comm. Ferraguti, dal Direttore dott. Angelini e dai professori De Celfis, Bianchedi, Marchi, Morfari, Vannuccini, Zannoni, Folloni, Borghesani. L'on. Belluzzo ha espresso al Comitato il suo plauso incondizionato e sincero dichiarando che egli ritiene che la Mostra rappresenti una delle maggiori manifestazioni scientifico-agraria che si sieno organizzate in questi ultimi anni in tutta l'Europa.

BRESCIA, 11.

Al Segretario Federale di Brescia, Dugnani, è pervenuto il seguente telegramma inviato da S. E. Turati, Segretario generale del P. N. F.:

«Cito all'ordine del giorno del Fascismo bresciano i camerati agricoltori fratelli Lazzari, Gorlani e Cottarelli premiati ieri dal Duce e gli altri vincitori Lazzaroni, Zanotti, Bozzi, Agosti, Calcini e Lombardi e segnalo a tutti i magnifici risultati ottenuti nella battaglia del grano. Gli sforzi individuali non bastano. Bisogna che tutta la massa degli agricoltori bresciani marci compatta e che tutte le medie di produzione delle varie zone siano almeno raddoppiate. Sono sicuro che gli agricoltori bresciani, da buoni combattenti, eseguiranno l'ordine. Saluti. — TURATI».

ROMA, 11.

Al telegramma inviatogli dal Presidente del Comitato ordinatore della Mostra nazionale del grano on. Acerbo, il Re ha risposto col seguente telegramma:

«La ringrazio del suo cortese pensiero e ricambio i voti migliori e il saluto molto gentile degli agricoltori d'Italia. — VITTORIO EMANUELE».

Per le onoranze nazionali a Crispi

Riduzioni ferroviarie

ROMA, 11.

Per le onoranze che il 21 ottobre la Nazione renderà a Francesco Crispi in Palermo, il Ministro delle Comunicazioni, inteso il Capo del Governo, ha concesso una riduzione del 50 per cento con decorrenza dal 12 ottobre al 4 novembre.

La Società italiana di navigazione «Florio» pei passaggi sui suoi piroscafi per Palermo ha fatto la riduzione del 30 per cento con la medesima decorrenza.

Tutte le stazioni sono autorizzate a rilasciare biglietti di andata e ritorno tanto per via di terra quanto cumulativi per via di terra e di mare.

L'Ente Nazionale per le Industrie Turistiche ha organizzato un pellegrinaggio commemorativo alle località più notevoli dell'epoca dei Mille. Tale pellegrinaggio si svolgerà nei giorni 23, 24 e 25 ottobre.

Il Congresso internazionale degli albergatori

ROMA, 11.

Stamane alle 9.30 è stata inaugurata in Campidoglio la 52.a assemblea della Associazione internazionale degli albergatori alla quale partecipano i rappresentanti di 35 Nazioni e il cui scopo essenziale è quello di discutere intorno a problemi tecnici interessanti l'industria alberghiera con speciale riguardo allo sviluppo degli scambi fra Nazione e Nazione e alle manifestazioni turistiche.

La creazione della Diocesi di Spezia annunciata da mons. Costantini

SPEZIA, 11.

L'Amministratore apostolico monsignor Giovanni Costantini ha annunziato stamane ufficialmente alle autorità alla stampa e al clero la creazione della diocesi della Spezia. Sarà bandito un concorso nazionale per la costruzione alla Spezia di una grande cattedrale.

Scossa di terremoto nel Lazio

ROMA, 11.

L'Ufficio centrale di metereologia e geofisica comunica:

Oggi a circa ore 15, minuti 45, secondi 15, si è verificata, con carattere nettamente ondulatorio, una scossa di terremoto, in direzione est-ovest e della durata di 15 secondi. L'intensità a Roma fu del quarto grado della Scala Mercalli. Dal diagramma del sismografo «Agammennone» esistente nel nostro ufficio si ricava una distanza epicentrale di un centinaio di chilometri e una durata del movimento strumentale di una diecina di minuti. Da notizie pervenute a questo ufficio risulta che il terremoto fu avvertito a Frosinone molto forte ma senza danni. A Rocca di Papa fu nel quinto grado con lieve replica a ore 15 e minuti 58.

Scosse anche a Belgrado

BELGRADO, 11.

QKuesta sera alle 19.30 sono state avvertite in città tre scosse di terremoto. Gli apparecchi sismici dell'Osservatorio hanno registrato un terremoto della durata di 6 secondi e della forza di 250 microns. Si calcola che l'epicentro della scossa sia situato a 48 chilometri a sud-ovest di Belgrado.

La chiusura del Congresso dei ciechi

Assistenza e lavoro

ROMA, 11.

Stamane il Congresso nazionale dei ciechi ha tenuto la sua seduta di chiusura trattando uno dei più importanti argomenti che il Congresso era chiamato a svolgere; quello riguardante l'assistenza e il lavoro. Su questo argomento si accende una animata discussione cui partecipano molti congressisti che espongono proposte varie. Ultimata la discussione prende la parola il comm. Nicolodi il quale riassume con efficacia tutte le proposte fatte e tutti i principali argomenti riflettenti il problema del lavoro per i ciechi.

«Noi, prosegue energicamente il comm. Nicolodi, non vogliamo la carità da nessuna parte. Siamo ciechi. E' vero, ma abbiamo ugualmente in noi tante energie da essere in grado di provvedere a noi stessi e alle nostre famiglie, perciò se nei laboratori è possibile ricavare un congruo utile col lavoro, bene, altrimenti è meglio abolirli, perchè, ripeto, noi non intendiamo che si debba la loro vita alla pubblica carità, (applausi prolungati). E' preferibile pertanto il collocamento individuale, ciò è molto più soddisfacente e opportuno, poichè il cieco non sentendosi menomato nella sua dignità è più sereno. E', nelle migliori condizioni di rendimento, guadagna di più e sopratutto non è sottoposto alla umiliazione di sentirsi oggetto dell'altrui pietà e di vivere colla carità dei veggenti. Vi è poi un altro problema non meno importante e cioè quello dell'assistenza dei vecchi ciechi e dei ciechi inabilitati ad ogni lavoro. Ve ne sono molti e a tale riguardo si sta cercando di ampliare l'ospizio Margherita».

L'oratore parla poscia del problema della donna cieca, ritiene che soltanto in seno alla propria famiglia e nei lavori domestici essa possa trovare la necessaria serenità. Il comm. Nicolodi è contrario all'istituzione di nuovi laboratori per non compromettere la solidità finanziaria dell'Associazione.

La esposizione del comm. Nicolodi è coronata da una salve di entusiastici applausi.

Si procede quindi alla costituzione per il nuovo triennio del Consiglio nazionale che risulta così composto: comm. Aurelio Nicolodi, tenente cav. Teobaldo Dafra, comm. prof. Augusto Romagnoli, avv. Capitano Gian Emilio Canesi, signorina Antonacci professoressa Anna.

A questo punto vari doni vengono offerti dai congressisti al Presidente comm. Nicolodi, il quale pronuncia un elevato discorso di chiusura.

Dopo la chiusura del Congresso, fra l'entusiasmo generale dei ciechi convenuti nell'Aula Magna della R. Università, il prof. Palazzi propone di offrire a Romano Mussolini la medaglia d'oro della Unione Italiana Ciechi, con inciso il Fascio Littorio. La proposta è accettata all'unanimità, mentre a lungo si applaude al Duce.

Pur non essendo fra i delegati al Congresso, pronuncia infine un discorso il pubblicista Nino Salvaneschi, cieco egli pure. Le sue parole provocano viva commozione nell'uditorio. Una delegata di una sezione femminile della Unione Italiana Ciechi esprime al Presidente Nicolodi i sensi della generale riconoscenza e chiede all'Assemblea di rivolgere un pensiero riverente alla signora Nicolodi, animatrice e ispiratrice di colui che regge le sorti dell'U. I. C. Dopo di che i congressisti, inneggiando al Duce e all'Italia, si sciolgono.

Vengono offerti doni al comm. Nicolodi, fra cui una ricca pergamena che il cieco prof. Goffredi gli porge rinnovandogli i ringraziamenti di tutti i ventimila ciechi d'Italia.

Nella giornata di domani i ciechi convenuti a Roma saranno ricevuti dal Capo del Governo, il quale ben volentieri ha aderito ad un loro vivissimo desiderio. Anche il Pontefice ha concesso una udienza ai congressisti.

Riunione della Costituente spagnola

Il Re alla cerimonia inaugurale

MADRID, 11.

Alle 16 precise S. M. il Re ha fatto il suo ingresso nella sala destinata alla cerimonia inaugurale dell'Asemblea nazionale. I delegati si sono levati in piedi e tra lunghe acclamazioni il Sovrano ha preso posto nella poltrona presidenziale attorniato da tutti i membri del Governo. Il Re si è quindi alzato ed in mezzo ad un silenzio religioso ha pronunziato le seguenti parole:

«L'Assemblea costituente è aperta».

Subito dopo il generale Primo De Rivera ha letto una dichiarazione per ringraziare il Re di essersi degnato di assistere alla inaugurazione della prima Assemblea costituente.

Il Primo Ministro ha espresso la gratitudine dell'Assemblea verso il valore delle truppe spagnole al Marocco.

«La Spagna — egli ha detto — ha raggiunto nel mondo una posizione molto invidiabile e la nuova Assemblea nazionale costituente segna un nuovo passo verso il ritorno ad uno stato di cose normali. Il suffragio universale in Spagna ha avuto conseguenze poco liete ed ha contribuito a mandare al Parlamento elementi non degni dell'incarico avuto».

Dopo aver affermato che la Spagna è amata dal mondo intero, il generale Primo De Rivera ha terminato esprimendo il suo rammarico per l'assenza dei socialisti alla cerimonia inaugurale.

Il Presidente dell'Assemblea, Jannuas ha pronunciato un discorso in cui, dopo aver dichiarato che l'Assemblea costituente vuole essere un sistema che permetta di stabilire una situazione politica normale e tale da rendere non necessario l'esercizio della dittatura, ha concluso citando le parole del presidente Wilson relative al pregio delle civiche libertà.

Dopo di che l'Assemblea è stata aggiornata alla fine di ottobre.

S. M. il Re ha lasciato la sala della riunione tra lunghe e calorose acclamazioni.

Prima della chiusura della seduta inaugurale dell'Assemblea nazionale si è proceduto alla elezione del secondo e del quarto vicepresidente. Ecco i risultati: Votanti 338; il signor Gabilant è stato eletto secondo vicepresidente con voti 331; il signor Gaso è stato eletto quarto vicepresidente con voti 324.

LA NOTA degli Stati Uniti al Governo francese relativa ai rapporti commerciali franco-americani è stata consegnata a mezzogiorno al signor de Beaumarchais, direttore degli affari politi e commerciali al Quai d'Orsay, dall'incaricato di affari degli Stati Uniti a Parigi.

I voli transoceanici

Miss Elde è partita

LONDRA, 11.

I giornali hanno da Roosevelt Field: L'aviatrice americana Miss Elde conta di partire per il suo volo senza scalo fino a Parigi alle 13 (ora americana). Le condizioni atmosferiche sembrano siano buone su quasi tutto l'Atlantico.

NEW YORK, 11.

L'aviatrice americana Miss Elder è partita in volo diretta a Parigi.

LA PRINCIPESSA ASTRID, sposa del Principe ereditario del Belgio, ha dato alla luce una bimba.

L'AEROPLANO pilotato da Coster ha atterrato a Saint Louis ieri alle 11.

Cronaca Provinciale

Decisioni della Giunta Provinciale Amministrativa

(Seduta dell'11 ottobre 1927)

Affari approvati

Amministrazione Provinciale: Fornitura mobili per il salone e sala da pranzo dell'abitazione del R. Prefetto — Amministrazione Provinciale: Determinazione limite contributo utenza stradale per l'anno 1926 — Amministrazione Provinciale: Stanziamento somma nel bilancio prov. 1928 per rettifica curva strade provinciali — Amministrazione Provinciale: Lavori completamento della strada Frison-Val Pesarina; stanziamento di un primo fondo nel bilancio 1928 — Pinzano: Integrazione pensione ai dipendenti comunali mediante assicurazione di un capitale — Maniago: Integrazione pensione dipendenti comunali mediante assicurazione di un capitale — Fagagna: Regolamento servizio stradini — Prata di Pordenone: Ponte in ferro sul Meduna; svincolo cauzione — Consorzio Fossalon: Mutuo sui fondi per la disoccupazione — Venzone: Attravers. elettrico al Km. 35/524 per illuminazione nuovo ponte sul Tagliamento fra Venzone e Pioverno — Porcia: Sistemazione ponte sul Noncello; accettazione mutuo di favoro disoccupazione — Socchieve: Liquidazione indennità licenziamento al già agente daziario signor Orti — Maiano: Conferma in carica attuale appaltatore dazio — Castelnuovo: Tariffa daziaria — Campolongo, Drenchia, Visco, Pertegole, Bagnaria Arsa, Lestizza, Tramonti di Sopra, Fiume Veneto; Bilancio 1927 — Segnacco: Integrazione versamenti contributi assicurazione invalidità e vecchiaia per il personale — San Vito al Tagliamento: Trattamento quiescenza ai dipendenti comunali di vecchia nomina — Udine: Bilancio 1928 del Brefotrofio — Pagnacco: Regolamento applicazione tassa soggiorno — Pradamano, Vito d'Asio e Campoformido: Regolamento tassa su macchine caffè espresso — Gemona: Affranco livello Daniela Madile ed eredi Leoncini — Amministrazione Provinciale: Addizionale prov. all'imposta sulle industrie commerci ed arti ecc.; eccedenza al limite legale per il 1926 — Pontebba: Regolamento applicazione tassa sul bestiame — Bicinicco, Attimis, S. Daniele, Gemona, Maiano, Meretto, Chiusaforte, Raccolana, Sedegliano: Contributo offerta velivolo — Codroipo: D'Appolonia e Cons.; esonero versamento cauzione commerciale — Feletto Umberto: Feruglio Rosa: idem — Azzano X: Sperini Luigi: idem — Fagagna: Galloforte Clemente: idem — Udine: Tonda Virginia e Comp.: idem — Varmo: Vatri Amalia: idem — Latisana: Gratificazione ad impiegati per copiatura liste elettorali — Rigolato: Contributo all'Opera Nazionale Balilla — Segnacco: Contributo Squadra Balilla — Treppo Grande: Contributo all'Opera Nazionale Balilla — Chiusaforte: idem — Fiume: Acquisto motoaratrice — San Vito al Torre: Acquisto bicicletta per conto Comune — Paluzza: Sussidio al Segretario comunale per frequentare il corso di perfezionamento — Paluzza: Contributo alla Unione Nazionale Ciechi — Arzene: Contributo premi alla battaglia del grano — Tolmezzo: Contributo per onoranze a S. A. R. il Principe del Piemonte — Sacile: Anticipazione fondi alla Cassa Risparmio di Udine per deficenza di cassa — Ravascletto: Contrattazione prestito con la Cassa di Risparmio di Udine — Pontebba: Svincolo cauzione Ditta Dri per appalto lavori costruzione palazzo municipale — Aquileia: Restauro orologio campanile monumentale — Caneva: Affitto stanza Latteria Sociale di Fiaschetti per uso aula scolastica — Segnacco: Contributo al Comitato erezione Parco Rimembranza e Ara Votiva Caduti — S. Quirino: Contributo organizzazioni giovani — Palmanova: Contributo acquisto bandiera Arma R.R. C.C. — Udine: Transazione Ditta Zoia per restituzione di un fondo in piazzetta Chiavris — Udine: Contributo al Dopolavoro sportivo per gara ciclistica — Udine: Allarg. Via Giusti e Vicolo Rosta — Udine: Allarg. Via Treppo; acquisto terreno propr. Istituto Renati — Sutrio: Sussidio alle Sez. Avanguardia e Balilla (con osservazioni) — Bicinicco: Deposito L. 15.000 presso Cassa di Risparmio di Udine — Udine: Acquisto terreni nella zona di protezione delle sorgenti acquedotto comunale — Buttrio: Accett. donazione terreno proprietà Deganutti per ampliamento area pro erigendo Asilo — Campolongo: Contributo offerta bandiera ai R.R. C.C. di Aiello — San Daniele: Acquisto materiale pompieristico — Lauco: Regolamento esecuzione lavori in economia — San Vito al Tagliamento: Mutuo con Cassa Depositi e Prestiti per costruzione Asilo Infantile in Madonna di Rosa — Palmanova: Provvista per elettropompa acquedotto — Palmanova: Congregazione di Carità: Casa di Ricovero: Riduzione rette per ricoverati Ospedale civile — Spilimbergo: Mutuo del Comune alla Congregazione di Carità per costruzione lavanderia nella Casa di Ricovero — Mortegliano: Contrattazione mutuo con Cassa Depositi e Prestiti per costruzione edifici scolastici — Fanna: Rinnovo effetto cambiario con la Banca di Maniago — Maiano: Regolamento Banda municipale — Magnano: Acquisto terreno per costruzione Campo sportivo — Casarsa: Cessione ritaglio stradale al signor Burovich — S. Quirino: Acquisto cava ghiaia — Chiopris: Acquisto di una bandiera nazionale — Cividale: Assunzione spesa funebri sacerdote Don Sandrini.

Affari rinviati

Treppo Carnico: Aumento sottoscrizione quota Azienda Blett; Alto But — Sutrio: Adesione alla Società Elettrica Alto But — Claut: Acquisto locale Asilo Infantile e contrattazione prestiti cambiari per L. 62.500 per far fronte alla spesa — Ravascletto: Diritto alloggio al Segretario.

Decisioni varie

Spilimbergo: Ricorso Don Fabris contro tassa patente (respinge) — Ragogna: Pagamento pendenze risultanti dalla liquidazione del Comitato per il monumento ai Caduti (non approva) — Sedegliano: Sussidio per restauro canonica (non approva) — Malborghetto: Ricorso Ditta Antoni contro applicazione tassa commercio industria (non accoglie) — Cordovado: Conferma in carica attuale appaltatore dazio (non approva).

Da SEGNACCO

Inaugurazione dell'anno scolastico

Domenica mattina, in omaggio alle disposizioni del Governo Nazionale, ebbe luogo nel nostro Comune la solenne inaugurazione dell'anno scolastico. Le scolaresche, perfettamente inquadrate, al canto di inni patriottici, alle 10 furono condotte nella chiesa parrocchiale per assistere alla Messa seguita da solenne benedizione.

Al Vangelo, il Reverendo Parroco spiegò agli scolari e alla popolazione riunita in chiesa, il significato della cerimonia e invitò alunni e genitori al rispetto ed all'ubbidienza alle autorità.

Terminata la sacra funzione si formò un corteo che salì sul suggestivo colle di S. Eufemia ove sorgerà il bellissimo Parco della Rimembranza in ricordo dei 65 figlio di Segnacco immolatisi nella grande guerra.

Il Podestà del Comune rivolse agli intervenuti il suo plauso e promise il suo efficace interessamento affinchè la Scuola, anche in Segnacco, abbia rigoroso impulso.

Seguì il R. Direttore signor Bosello, il quale con facile e persuasiva parola, spiegò ai genitori il valore della riforma e l'importanza che la scuola ha per la formazione della coscienza nazionale e additò ciò che il Fascismo esige da esso. Ebbe quindi luogo il giuramento delle guardie d'onore e dopo lo sfilamento della scolaresca la commovente cerimonia ebbe termine.

Da FANNA

La inaugurazione dell'anno scolastico

(11) — Sotto i migliori auspici si inaugurò domenica, anche a Fanna, il nuovo anno scolastico: cerimonia solenne, simpatica, significativa, svoltasi secondo lo stile fascista.

Dal cortile delle scuole tutti gli alunni e Balilla, Piccole Italiane guidati dagli insegnanti sfilarono dinanzi alla Bandiera, al magnifico Monumento, alle Autorità salutando romanamente e cantando inni patriottici e si portarono in chiesa per assistere alla S. Messa solenne col «Veni, Creator Spiritus», ove il M. R. Parroco don Amadio Colus, si ringraziò lodando il dirigente signor Masutti ed insegnanti della bella iniziativa, incitando tutti gli alunni alla obbedienza, alla disciplina, all'amore a Dio e alla scuola.

Indi ritornati nel cortile delle scuole cantando sempre inni patriottici, alla presenza di tutte le Autorità civili ed ecclesiastiche, insegnanti, alunni e genitori, il signor maestro Guglielmo Masutti fece un bellissimo discorso d'occasione.

Parlò pure con plauso il prof. don Osvaldo Rosa.

La cerimonia si chiuse con canti patriottici e con la distribuzione dei certificati di componimento del grado inferiore e superiore.

Da GEMONA

La marcia in montagna dei militi

La giornata splendidissima permise alle Camice Nere alpine del locale Manipolo di condurre domenica una buona marcia attraente e di solido allenamento alpino.

I militi inquadrati agli ordini del decurione signor Tommaso Masini, partirono dalla propria sede alle ore 13 e si incamminarono con passo marziale alla volta di Montenars, per la pittoresca via di Maniaglia e percorrendo la pittoresca strada a monte di Sarnieco.

Continuarono per la militare dell'Alta Tremalina, raggiungendo il Ciampeon e scendendo quindi a Magnano in Riviera che fu raggiunta alle ore 18.

Qui furono accolti con cordiale ospitalità e fraternità dal manipolo del luogo e dal centurione signor Ermacora Zuliani.

Ai militi fu offerta una bicchierata durante la quale regnò la massima allegria e il maggiore entusiasmo.

Alle ore 20 il manipolo, sempre con marcia, rientrava in città.

Alto il morale e alta soddisfazione in tutte le Camice nere che vi parteciparono.

Partecipazione al Campionato calcistico del Dopolavoro

L'Unione Sportiva Gemonese ha fatto la sua iscrizione per la partecipazione al Campionato calcistico indetto dall'Opera Nazionale del Dopolavoro.

La notizia è stata appresa con compiacimento negli ambienti dello sport come pure tra i cittadini.

La Direzione è intenta ora a preparare la composizione della squadra che si batterà con le altre partecipanti al Campionato. Certamente la scelta cadrà sugli uomini migliori che danno maggior affidamento di resistenza e di costante buona volontà.

Trovandosi le squadre ai primi passi è probabile che qualche ottimo elemento venga assunto dai quadri delle formazioni calcistiche del mandamento.

Comunque, alla squadra combattente in campionato formuliamo il migliore augurio.

Per un maggior decoro ed incremento artigiano

Il signor Cesare Stefanutti, distinto ebanista, ha fatto iniziare un modesto ma bel lavoro nel vicolo del Teatro, dove aprirà la mostra del mobilio di sua lavorazione.

L'artigianato qui rifiorisce e si impone sempre più.

Auguri di buoni affari, egregio Stefanutti!

Cena d'addio

Ieri sera, nella trattoria Treu, ebbe luogo una cena di addio in onore del capotecnico — sezione falegnami — signor Giuseppe Fachini, partente per Bolzano dove dal Ministero è stato nominato insegnante in quella Scuola professionale.

Vi presero parte l'ing. Enrico Pittini e il signor Ermes Disetti in rappresentanza del Consiglio di amministrazione, il Direttore prof. Amedeo Carattoli e tutti i colleghi del R. Laboratorio-Scuola «Benito Mussolini».

Parecchi brindisi furono pronunziati in onore del festeggiato.

Da S. VITO AL TAGLIAMENTO

Festeggiamenti in Braida

(11). — Domenica, ricorrendo l'annua le solennità della Madonna ebbero luogo, nella frazione di Braida Bottari, grandi festeggiamenti religiosi.

Alla mattina la Messa solenne chiamò a raccolta tutti i fedeli. Nel pomeriggio seguì la processione col Simulacro della Vergine accompagnata dalla banda di Prodolone.

Alla sera, poi, una graziosa e riuscita illuminazione alla veneziana, dette una nota gaia e pittoresca al paesello e la musica di Prodolone diretta dal valente maestro signor G. B. De Vittor allietò i numerosi convenuti.

Che succede nel convento dei francescani?

Da vario tempo circolano voci alquanto serie sulle cose interne del locale convento dei francescani. Tali voci sono in questi giorni intensificate tanto che è venuto sul posto un alto prelato con l'incarico di indagare e di riferire.

Seguiremo attentamente lo svolgersi degli avvenimenti.

Un incidente

Verso mezzogiorno di domenica, capitò al signor Luigi Vaccher un incidente che poteva avere serie conseguenze. All'altezza della Torre Scaramuccia, mentre con la sua motoleggera se ne ritornava nella frazione della Madonna di Rosa, dove abita, s'incontrava con un'automobile che sopraggiungeva. Fortuna volle che la velocità di entrambi non fosse eccessiva e che il signor Vaccher fosse così pronto da gettarsi a terra mentre la macchina andava a cozzare contro l'automobile.

Il fortunato signore rimase completamente incolume mentre la motoleggera subiva qualche piccolo guasto.

Da CORDOVADO

Comunicato del Fascio

(11). — Riceviamo per il tramite dello Ufficio Stampa della Federazione Friulana del P. N. F.:

«Tanto per la verità ed allo scopo di evitare arbitrarie tendenziose interpretazioni, questa Segreteria politica rende noto che per la cerimonia dell'apertura del nuovo anno scolastico, le Autorità e le organizzazioni fasciste, non hanno ricevuto alcun invito di partecipazione».

Da NIMIS

IL SOSTITUTO DEL PODESTA'

(11). — Il nostro Podestà si è allontanato dal Comune per una quindicina di giorni allo scopo di attendere a speciali studi professionali. Lo sostituisce durante l'assenza il delegato signor Giuseppe Bressani.

Da POCENIA

UN NEGOZIO VISITATO DAI LADRI

(11). — In danno del signor Umberto Bertoli di Luigi, ignoti ladri hanno rubato generi di privative e denaro togliendoli dai banchi del suo negozio per un valore di circa 2000 lire.

Da BASILIANO

Conferenza sindacale di agricoltori fascisti

(11). — L'altra sera, presieduta dal benemerito Podestà cav. Giovanni Modotti, si è tenuta un'adunanza di agricoltori. Tra i numerosi intervenuti si notava il cav. Romano Venier.

Parlò l'ing. Pedrola del Sindacato Agricoltori fascisti illustrando con parola facile e piana gli scopi del Sindacato ed incitando tutti i presenti ad iscriversi.

La conferenza è stata vivamente applaudita e tra breve la costituzione della Sezioni di Basiliano del Sindacato fascista degli Agricoltori sarà un fatto compiuto.

Premiazione di agricoltori per la Battaglia del grano

Domenica scorsa in una sala del Municipio si è svolta la cerimonia della benedizione delle sementi e la premiazione degli agricoltori che parteciparono alla battaglia del grano.

Tra i presenti si notavano: il cav. Romano Venier il cav. Manganotti, il dr. Leone, il signor Pessa, segretario comunale, il rev. Parroco di Pasian, il rev. Vicario, il signor Ugo Asquini, i periti Cromaz e Sgobaro e moltissimi altri.

Il Podestà, cav. Modotti, porse a tutti gli intervenuti il suo saluto, e ringraziato il rev. Vicario per la benedizione impartita alle sementi, si compiacque con coloro che furono premiati rinnovando l'augurio che abbiano a perseverare nella battaglia intrapresa e che il loro esempio sia di stimolo agli altri assecondando così le direttive del Governo nazionale.

Dopo la premiazione il dott. Dorta, con la sua solita competenza parlò a lungo sulla coltivazione razionale del grano dando ai contadini opportuni e saggi consigli.

I premi furono così distribuiti:

Medaglia d'argento e L. 150 ai signori Zilli Ruffino e D'Odorico Federico — Medaglia di bronzo e L. 100 ai signori Risotto Domenico, Fabris Valentino, Fabbro Giovanni, Virilli Luigi — Diploma e L. 50 ai signori Tosolini Giuseppe, Nobile Valentino, Franz Antonio — Menzione della Cattedra Ambulante di Agricoltura e L. 31 ai signori Pontoni Quinto, Del Giudice Leonardo, D'Odorico Ugo, Romano Serafino e Ovan Angelo.

Da REANA

Ottime iniziative del Podestà

(11). — Una nobile iniziativa è stata presa dal nostro ottimo Podestà comm. Abatino, quella cioè di dare alle aule delle Scuole del Comune il nome dei gloriosi Caduti durante la guerra.

Il Podestà ha inoltre dato disposizioni che ogni Scuola porti il nome di un eroe.

Ci consta che la Scuola principale del Comune porterà il nome di Rosa Mussolini madre del Duce. Lo stesso nome il Podestà lo ha dato alla Scuola principale di Castelnuovo d'Istria quando egli trovavasi colà come Commissario Regio.

Altra disposizione ottima e che ha incontrato l'approvazione generale, è stata quella di inscrivere d'autorità ai Balilla ed alle Piccole Italiane tutti i bambini delle Scuole. I bambini bisognosi saranno provvisti di camicette nere e di corpettini bianchi a spese del Fascio locale.

Dal marzo ad oggi il paese non è più riconoscibile per lo spirito fascista di cui è animato, per l'ordine per la disciplina che qui regna, e per la simpatia che corre fra i cittadini e l'ottimo nostro Podestà il quale, pure essendo gentilissimo con tutti non manca di energia e di risolutezza.

I sovversivi per incanto sono spariti, oggi a Reana non rimangono che i detriti, pochi sconsigliati che noi raccomandiamo caldamente all'oculatezza del nostro Podestà perchè voglia sistemarli e far svanire i bollori dei quali essi sono animati.

Da PORDENONE

Adunata Avanguardista

(11). — Tutti gli Avanguardisti iscritti devono intervenire alla riunione che si terrà giovedì sera 13 corrente alle ore 20.30 precise, alla Casa del Fascio (sala riunioni). Data l'importanza e lo scopo della riunione non saranno tollerate le assenze senza giustificato motivo.

Il Presidente dell'O. N. B.

IL PREZZO DEI GENERI di maggior consumo

Ecco il listino dei prezzi delle merci sottoindicate, fissati nel mercato settimanale del giorno di sabato 8 ottobre 1927:

Granoturco vecchio al quintale L. 90 — Granoturco nuovo L. 72.50 — Fagioli vecchi L. 82.50 — Fagioli nuovi L. 110 — Sorgorosso L. 72.50 — Frumento lire 102.50 — Patate L. 32.50 — Vino mediocre all'ettolitro L. 165 — Uva nostrana al Q.le L. 95 — Fieno L. 28.50 — Stramaglie L. 16 — Legna da ardere L. 14 — Buoi e manzi a peso vivo L. 310 — Vacche L. 265 — Vitelli a peso vivo L. 370 — Uova la dozzina L. 7.20 — Polli e galline al Kg. L. 7.75 — Capponi o tacchini L. 7.25 — Maiali al Q.le L. 450 — Maiali lattonzoli al capo L. 80.

Da PALMANOVA

La costituzione del Comitato comunale dell'Opera Nazionale Balilla

(11). — In seguito al costante interessamento dell'ing. prof. Giovanni Carli, Comandante la 303ª Legione Balilla Friulana si è costituita anche in questa cittadina il Comitato comunale dell'Opera Nazionale Balilla nelle persone dei signori:

Ing. prof. Giovanni Carli, Presidente — cav. uff. De Lorenzi, Podestà di Palmanova, Vicepresidente — Mons. Merlini Giuseppe, arciprete di Palmanova — cav. Mario Pettoello — odtt. Giacomo Bertossi — dott. Donato Ventura — dott. Bearzi — Gino Ollyo — Ciro Cosmi — M.o Vito D'Aietti — Giuseppe Spizzamiglio.

In detta riunione sono stati stabiliti i concetti che ispireranno la propaganda.

A tale scopo saranno diramati manifesti e manifestini a mano con la esposizione chiara e sintetica degli scopi altamente patriottici, morali ed educativi che l'Opera Nazionale Balilla si propone.

Ma la riunione non si è limitata a questo: altre importanti decisioni sono state prese e di queste ci riserviamo di parlare lungamente in altro articolo, poichè esse dovrebbero essere imitate da tutti i Comitati.

Intendiamo dire dell'istituzione del doposcuola, istituzione sommamente importante inquantochè permette di togliere quelle che saranno le classi dirigenti del domani ai mille pericoli che la strada presenta e permette loro di trascorrere alcune ore di studio, sotto l'amorevole assistenza di esperti insegnanti.

Triplice beneficio dunque: per la famiglia, per la scuola e per la Patria. Anche perchè aver sempre vicino a sè queste generazioni che crescono in una atmosfera nuova, bella e sana, significa poter loro inculcare tutti quei sentimenti che sono stati la ragione prima e più grande della rinascita italiana. Un'altra bella iniziativa merita plauso; l'istituzione di una scuola di musica per gli avanguardisti, che ci auguriamo di veder imitata anche in altri paesi. Ma per oggi lo spazio tiranno non permette di più. Fra breve diremo ampiamente dell'importanza del «doposcuola».

Da S. DANIELE

Audizione radiofonica

(11). — Nella mattinata di domenica i sandanielesi ed i forestieri di passaggio poterono udire il discorso che il Duce dell'Italia Nuova pronunciò agli agricoltori convenuti a Roma per l'inaugurazione della Mostra nazionale del grano, mercè i signori Domenico Agnola e Giacomo Braida che avevano messo in funzione l'apparecchio radiofonico, collocando l'altoparlante sul davanzale di una finestra di casa Braida che dà sulla via Umberto I.

Numerosissimo pubblico sostò a udire la viva voce del Duce trasmessa attraverso la Radio ed a compiacersi della non comune fortuna di udire la parola del Capo del Governo.

Crediamo di renderci interpreti del pensiero di tutto il pubblico presente all'audizione, nel porgere i più vivi ringraziamenti ai signori Agnola e Braida per il gentile pensiero e per la gratuita prestazione.

Al signor Domenico Agnola, oltre al ringraziamento, presentiamo le nostre più vive felicitazioni per la bontà dello apparecchio, da lui costruito, messo in funzione, che fece udire una voce limpidissima senza alcuna di quelle interruzioni ed induzioni che qualche volta, con apparecchi costruiti da case di fama, rompono i timpani.

CONFERENZE AGRARIE

Domenica fu una giornata campale per il prof. Dorta titolare della locale Cattedra Ambulante di Agricoltura. In mattinata conferenza nella frazione di Villanova, nel pomeriggio conferenza nel capoluogo. In entrambe le conferenze il pubblico assistette numeroso ed attento, dando così modo al dotto conferenziere di trattare ampiamente il tema proposto.

Il prof. Dorta trattò con non comune competenza anche, in ispecie, anzi, della Battaglia del grano, esponendo dati e cifre che tornano di lieto auspicio per coloro che della Grande Battaglia seguono le vicende.

Alla fine di ciascuna conferenza l'oratore venne vivamente applaudito e complimentato.

VENDEMMIA

Le magnifiche giornate che ottobre ci ha fatto vivere in questa sua prima decade, hanno permesso ai nostri impareggiabili agricoltori di intensificare la raccolta delle messi. L'uva è già pigiata e trasformata in dolce nettare; il granoturco è portato a casa con lunghe teorie di carri ricolmi della bionda messe, e intanto si prepara il terreno per la semina del frumento.

L'orizzonte promette bene, e il contadino si affretta a recare al sicuro i prodotti dell'annata e a seminare il grano per l'anno sesto, pensando in cuor suo che del faticare di questi giorni potrà godere quando l'inverno si farà sentire in tutta la sua rigidità.

Da CIVIDALE

GRAVE CADUTA

(11). — Questa mattina la signorina Gusmana Piani di Eugenio d'anni 17 si recava presso la famiglia amica Fabris in via Carlo Alberto. Dopo la visita, nello scendere le scale, colpita da malore, precipitava nella tromba delle scale stesse dall'altezza di circa quattro metri. Uditi i suoi gemiti dai casigliani, la signorina fu trasportata all'Ospedale dove il prof. comm. Accordini le ha riscontrato un «choc» traumatico cerebro spinale, guaribile in 15 giorni.

AL PROF. ARGENTON

Per le sue benemerenze nel campo della scuola, all'egregio Preside della nostra R. Scuola Complementare prof. Aristodemo Argenton è pervenuta per il tramite di S. E. Fedele, Ministro della Pubblica Istruzione, una fotografia del Duce con dedica autografa.

Sabato 15 corrente in forma solenne, alla presenza delle Autorità civili e scolastiche nell'atrio del Collegio Convitto al prof. Argenton sarà fatta la consegna dell'ambito ed alto omaggio.

CONTRO IL TURPILOQUIO

Il Podestà ha pubblicato un manifesto nel quale rammenta l'art. 232 del T. U. della legge di P. S. il quale proibisce il turpiloquio, la bestemmia e le offese alla Religione ricordando le relative sanzioni penali che comminano la multa da L. 100 a 3000.

NUOVO CUSTODE DEL CIMITERO

Il Podestà con recente disposizione ha nominato il signor Carlo Olivo di Giuseppe custode del Cimitero maggiore.

Da TOLMEZZO

Un accoltellatore di 10 anni!

(11) — E' stato ricoverato all'ospedale il ragazzetto Danilo Facchin di anni 12 di Socchieve, perchè, in una disputa avuta con un altro fanciullo, Romano Facchin di anni 10, fu da questi colpito con una coltellata al ventre.

La prognosi è riservata.

Da PIELUNGO

SCUOLA D'ARTE

(11). — La Direzione della Scuola d'Arte, fondazione conte G. Ceconi, rende noto che il giorno 15 corrente mese si apriranno le inscrizioni a cotesta scuola, inscrizioni che improrogabilmente si chiuderanno il 24 detto mese giorno in cui avranno inizio le lezioni regolari.

Da DIGNANO

Ragazzate pericolose

(11). — Durante la notte di domenica scorsa una squadra di ragazzi del paese già nota e conosciuta, per le passeggiate notturne ai tempi dell'uva e delle frutta, levò dalla loro sede le colonnine in pietra sul tronco della Nazionale fra Vidulis e Dignano, contorse i tubi di ferro che servono da parapetto verso la sponda del Tagliamento e con pensiero veramente malvagio dispose uno dei tubi attraverso la strada.

E' facile immaginare quali conseguenze avrebbe potuto avere questo atto, che pare non sia stato compiuto una volta sola, ma anche in altre località con qualche variante nell'ostacolo, se persone di buon senso non avessero rimosso il tubo di ferro e le pietre.

Ora si attendono dall'Autorità quei provvedimenti severi che richiedono le promettenti azioni di quella sullodata squadra.

Cronache Goriziane

Grave ferimento in rissa

GORIZIA, 11.

Giunge notizia da Sambasso di un gravissimo incidente avvenuto fra compaesani, vittima del quale rimaneva un giovanotto del paese tale G. Krasen. In seguito al fatto alle carceri mandamentali di Gorizia oggi nel pomeriggio furono scortati dai carabinieri di Sambasso, tali Francesco Marincic di 38 anni e Francesco Krasen, di 21 anni. L'autorità investigativa mantiene intorno a questo fatto il più riguardoso riserbo. Sembra che il Krasen, il quale si trovava assieme con altri suoi compagni, sia stato colpito alla testa con un nodoso randello in modo tale da ridurlo in fin di vita. Il fatto ha prodotto in paese, posto alla periferia della città, viva impressione.

La tragica fine di un agricoltore

Nei pressi di Luico l'altro giorno l'agricoltore Antonio Sekli, di anni 64, da Luico, trovandosi nei propri possedimenti a lavorare, rimaneva vittima di un fatale infortunio agricolo. Il povero uomo mentre era intento a lavorare in seguito a una falsa manovra intorno a una mietitrice, finì col fratturarsi la gamba sinistra. Fatalità volle che la ferita così prodottasi gli cagionasse l'otturamento dei vasi sanguigni per cui ieri, il disgraziato cessava di vivere in seguito ad embolia. La notizia della morte del disgraziato produsse penosa impressione nel paese.

Un audace furto

Ignoti ladri, penetrarono l'altro giorno nella soffitta della signora Giovanna Ukmar, di anni 61, abitante in via Mattioli 6, e dopo di aver rovistato per ogni angolo, rubarono un tavolino, un attaccapanni, tre cuscini, terraglie, vari libri, qualcuno di valore, tre coperte, ecc. Per entrare in soffitta i ladri ruppero un catenaccio.

La partenza del gen. Piola Caselli

Giovedì 13 corrente alle ore 11, nella sala d'armi del Comando della Divisione militare, il generale comandante la divisione locale conte Piola Caselli stato nominato comandante della Scuola militare di Modena, prenderà commiato dai suoi ufficiali subalterni. Alla cerimonia parteciperanno anche i membri della Unione Ufficiali in congedo della quale associazione l'amato generale è stato uno dei fautori più ardenti!

Il Comando della 3.a Brigata alpina

In questi giorni si è insediato nella nostra città il Comando della IIIª Brigata Alpina al comando del generale Valentino Bobbio e col capo di S. M. tenente colonnello Giovanni Varda.

In Pretura

Davanti al Pretore cav. Giuseppe Cortona comparvero:

Bottolo Albino di anni 37, da Motta di Livenza, per rispondere di una contravvenzione per avere aperto un pubblico ufficio di affari inerenti ai danni di guerra, senza la relativa licenza della autorità competente e per non aver pagata la tassa di L. 120 per ottenere la licenza in parola, fu condannato a pagare una multa di 50 lire e 360 di p. p.

— Luigi Monico, fu Fioravante, nato nel 1802, maestro muratore imputato di avere percorso il Corso Vittorio Emanuele con la bicicletta sprovvista di campanello, fu condannato a pagare una multa di 25 lire.

— Renzo Zani, di anni 43, abitante in via Rabatta 10 dovendo rispondere di una contravvenzione per deficiente cottura di pane confezionato, fu condannato al pagamento di un'ammenda di L. 1500 con la non iscrizione nel casellario.

— Camillo Sicherle, industriale, per aver venduto sei cavalli precettati senza avere preventivamente avvertito l'autorità militare, fu condannato al pagamento di un'ammenda di 120 lire.

— Luigi Stolfa, fu Stefano, da Comeno, abitante in via Leopardi n. 8 imputato di contravvenzione per deficiente cottura di pane, fu condannato al pagamento di un'ammenda di 700 lire.

— Salucci Lamberto di Arnaldo, oste, abitante in via Ascoli 1, e Ronato Achelz, abitante in Cocevia 11, imputati di avere, in correità fra di loro, con raggiri atti ad ingannare l'altrui buona fede, indotto in errore Antonio Gregorig, procurandosi un ingiusto profitto di L. 1500, furono condannati ciascuno a due mesi di reclusione e a 120 lire di multa.

— Giovanni Bileznik, fornaio, abitante in via Canonica, 6, imputato di deficienza nella cottura del pane e di avere confezionato pane del peso superiore ai prescritti 200 grammi, fu condannato al pagamento di un'ammenda di 700 lire.

— Giuseppe Brumat, di anni 41, abitante in via S. Antonio 6, pistore, pure imputato per deficiente cottura del pane posto in vendita nel proprio esercizio fu condannato a una multa di lire 700.

— Giovanni Budigna, di anni 64, pistore, imputato dello stesso titolo di cui la denuncia precedente, fu condannato al pagamento di una multa di 600 lire.

Cronache varie

Il ricevitore postale di Cormòns, ha sequestrato ad Antonio Visentin di anni 60, proprietario di uno spaccio tabacchi, una moneta falsa di 10 lire. Il Visentin dichiarò di averla ricevuta da persona ignota in buona fede.

— Ignoti ladri, col favore della notte, riuscirono ad impossessarsi di un fanale posto sul tratto della ferrovia S. Lucia-Tolmino, stato depositato nei pressi del casello n. 66.

— I carabinieri arrestarono Ermenegildo Kerel, di anni 24, da Cerovo, perchè renitente alla leva. Il Kerel era da tempo ricercato e s'era dato alla latitanza. Ieri, ritenendosi ormai sicuro, stava per rientrare nel paese nativo, quando fu sorpreso dai carabinieri.

— Per domani sera 12 corrente è convocato nella sede sociale il Consiglio direttivo dell'Audax sportivo italiano di Gorizia per trattare in merito a importanti questioni sociali.

Da GRADISCA d'ISONZO

Sottoscrizione per il velivolo "Santa Gorizia"

(11). — A tutt'oggi hanno sottoscritto: Boselli bar. Arturo L. 5 — Bressan Ermacora, 5 — Bressan Isidoro, 5 — De Marco Vincenzo, 5 — cav. Giov. Ventrella, 5 — dott. Andriani Ubaldo, 5 — Bressan Giovanni, 5 — Bressan Antonio, 2 — dr. Arturo Rebulla, 5 — Pupin Antonio, 1 — Miani Rodolfo, 5 — Ballaben Teodoro, 5 — Torossi Guido, 2 — Odorico Pino, 2 — Di Bert Martino, 3 — de Finetti Ettore, 5 — Sassettini Giuseppe, 5 — Pitteri Egidio, 5 — Maria Bernettich, 5 — Lisetta Bernetticli, 5 — Gemma Lovisoni, 5 — dott. Giuseppe Lovisoni, 5 — Mercedes Mosetig, 5 — dott. Carlo Mosetig, 5 — Fascio Femminile, 20 — ing. Cleva Ernesto, 3 — Giuseppe Carnelli, 5 — ditta Gerzelli e Destrini, 5 — Giovanni Ziani, 3 — Mani Felice, 2 — Brumat Enrico, 5 — Marizza cav. Francesco, 5 — Bordin Emilio, 2 — Vidich Carlo, 1 — Cossio Maria, 1 — Lorenzon Giovanni, 16 — Marega Francesco, 1 — Ballaben Gio. Batta, 1 — Grili Luigi, 1 — Simonitti Natalia, 5 — Gobbo Giacomo, 5 — Taucer Stefano, 2 — cav. Petronio, 5 — Bombig Mario, 2 — Benussi Pietro, 2 — cav. Diego de Finetti, 3 — Edoardo de Finetti, 5 — Maria de Finetti, 5 — Giovanni Berghinz, 2 — Venuti Ruggero, 5 — Giaconi Egidio, 5 — Cerigliaro dott. Salvatore, 5 — Buffa Guglielmo, 3 — Erminio Ferman, 2 — Bertoli, 5 — Ettore Patuna, 5 — Devetach Antonio, 2 — Marega Va. Teresa, 1 — Marizza e Zollia, 2 — Geromelta Ugo, 5 — Primo Marin, 1 — Dal Ben Giorgio, 5 — Zumin Ofelia, 2 — Betelle Augusta, 5 — Ballaben Napoleone, 1 — Giustina Degasperi, 1 — Visintin Luigi, 2 — Antonelli Lucia, 1 — Gratton Vincenzo, 1 — Vidmar Enrico, 1 — Morassutti Bonifacio, 2 — Vecchiet Antonio, 2 — Brumat Enrico, 1 — Medeot Giacomo, 1 — Fruch Tito, 2 — Tea Vuga, 1 — Vielmetti G., 5 — Suffer Fioravante, 5 — Zollia Elisabetta, 2 — Pohusta Giulio, 5 — Perco Massimo 1 — Marizza E., 2 — Marizza Giorgio, 2 — Aragni Sigismondo, 1 — Caputo Salvatore, 5 — Caputo Beatrice, 5 — Caputo Ferdinando, 5 — Caputo Michele, 5 — Caputo Maria, 5 — Caputo Antonio, 5 — Caputo Sabina, 5 — Caputo Emilio, 5 — Caputo A, 5.

INIZIO DEI CORSI PREMILITARI

La Direzione dei Corsi premilitari di Gradisca comunica.

Domenica prossima, 16 ottobre avranno inizio i Corsi premilitari in questa Città. Si avvertono pertanto i giovani delle classi 1908 e 1909 iscritti al primo e secondo corso di trovarsi a Gradisca presso il Comando della II.a Coorte (Casa del Fascio) situata sul Piazzale della Unità domenica 16 corrente alle ore 8 precise per prendere parte alla prima lezione. Si raccomanda di non mancare.

Comune di Polcenigo

PROVINCIA DI UDINE

Concorso a Medico Condotto

Stipendio L. 8000 — Mezzi trasporto L. 3000 — Assegno di Ufficiale Sanitario L. 900 — Servizio attivo L. 500 e caro viveri di legge.

Documenti di rito entro il 15 Novembre 1927.

IL PODESTA'
A. MASSIGNANI

In nome di S. M. Vittorio Emanuele III per grazia di Dio e volontà della Nazione Re d'Italia

Il Pretore del Mandamento di Ampezzo ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nella causa contro FERIGO EDOARDO fu MARCELLLINO e fu TAVONI ANTONINA, nato nel 20 Aprile 1901 a Forni di Sopra ivi domiciliato commerciante presente libero imputato della contravvenzione prevista e repressa dagli art. 22 e 54 del R. Decreto 15 Ottobre 1925 N. 2033, per avere quale esercente un negozio di generi coloniali in Forni di Sopra messo in vendita degli olii vegetali commestibili, diversi da quelli di oliva senza avere ottemperato alla prescritta formalità della denuncia al Podestà del luogo.

Per questi motivi visti gli articoli 22 e 54 della legge 15 Ottobre 1925 N. 2033, 422 e 429 C. P. P. dichiara FERIGO EDOARDO fu MARCELLINO da Forni di Sopra colpevole della contravvenzione ascrittagli in rubrica e per lo effetto lo condanna alla pena di lire 1000 (mille) di ammenda alle spese processuali ed alla tassa di sentenza.

Visto poi l'articolo 61 della citata legge ordina che copia integrale della presente sentenza sia a spese del condannato, pubblicata sul «Giornale del Friuli» e sull'«Agricoltore Friulano» ed altresì che sia affissa nell'albo della Camera di Commercio di Udine ed a quello del Comune di Forni di Sopra.

Visto infine l'articolo 421 C. P. P. ordina che la esecuzione della condanna rimanga sospesa per il termine di anni due sotto comminatoria di legge.

Ampezzo li 30 Luglio 1927 (anno V).

Il Pretore
Firmato: PAOLO MANSI

In nome di S. M. Vittorio Emanuele III per grazia di Dio e volontà della Nazione Re d'Italia

Il Pretore del Mandamento di Ampezzo ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nella causa penale contro CAPPELLARI GIACINTO fu GIORGIO e fu CORRADAZZI LUIGIA nato il 3 Novembre 1868 e residente a Forni di Sopra presente libero imputato della contravvenzione di cui gli art. 22 e 54 del R. Decreto 15 Ottobre 1925 N. 2033 per avere quale presidente della Cassa Rurale di M. S. assunta messa in vendita nel locale di esercizio in Forni di Sopra degli olii vegetali commestibili diversi da quelli di oliva senza prima avere fatto denuncia prescritta al Podestà del luogo.

Per questi motivi visti gli articoli 22 e 54 della legge 15 Ottobre 1925 N. 2033, 422 e 429 C. P. P. dichiara CAPPELLARI GIACINTO fu GIORGIO da Forni di Sopra colpevole della contravvenzione ascrittagli e per lo effetto lo condanna in concorso delle circostanze attenuanti alla pena di lire ottocento trentaquattro (834.00) di ammenda, alle spese processuali ed alla tassa di sentenza.

Visto poi l'articolo 61 della legge ordina che copia integrale della presente sentenza venga a spese del condannato pubblicata nel «Giornale del Friuli» e nell'«Agricoltore Friulano» ed altresì che venga affissa all'albo della Camera di Commercio di Udine ed a quello del Comune di Forni di Sopra.

Ampezzo li 30 Luglio 1927 (anno V).

Il Pretore
Firmato: PAOLO MANSI

Cronaca dello Sport

Cividale b. Brunner (Gorizia) 6-1 (3-1)

IL SUCCESSO DEI CIVIDALESI

CIVIDALE, 11.

(d.). — La squadra cividalese sebbene mancante di Fra Giacomo, contuso nella gara di domenica scorsa, si è nettamente imposta a quella del Dopolavoro Brunner di Gorizia, per il valore individuale e collettivo. Tuttavia i verdi del Brunner, che nell'odierna competizione hanno impegnato la loro energia per limitare la sconfitta, ebbero modo di sviluppare un ottimo ardore combattivo, ma solo a tratti hanno mostrato una buona impostazione di gioco.

***

Sono i brunnerini che segnato per primi, al 7' per opera di Marcon. I cividalesi iniziano la serie un minuto dopo: Adami segna da pochi passi, su passaggio di Cappellari.

Al 10' è Moschioni I.o che segna con un bel traversone. Al 21' è ancora Moschioni I.o che raccoglie un bel passaggio di Moschioni II.o e manda imparabilmente la terza palla nella rete di Marangon.

Nella ripresa, l'arbitro annulla un altro punto cividalese, al 14' per fuori gioco. Al 21' un fallo di mano di un terzino verde viene punito con un calcio di rigore, che viene mutato in punto da Cappellari. Al 30' Molinaris, su ammirata azione personale porta a cinque i punti per i bianco-rossi.

L'ultimo punto viene segnato da De Angeli, che abilmente intercetta col petto un rimando della difesa avversaria; la palla rotola lentamente verso la porta e Marconi, coll'intenzione di liberare, la manda entro la linea fatale.

Ottimo l'arbitraggio del signor Novod ny del Brunner.

Le squadre si presentarono nella seguente formazione

CIVIDALESE: Ambrosio — Cirant (cap.), Virgilio — Novelli, Molinaris, Aviani — Moschioni II.o, De Angeli, Adami, Moschioni I.o e Cappellari.

BRUNNER (Dopolavoro) Marangon — Blason, Anseg — Fabris, Pecorari, Sussig II.o — Marconi, Visintin, Perco, Ussai (cap.), Francovig.

Norge III - Aurora

La partita di rivincita fra il Norge III e l'Aurora di Remanzacco — scesa in campo nella seguente formazione — Feruglio V; Ragher, Moreale G.; Cibert A., Moreale T., Bruni; Missio, Moreale V., Valerio, Cibert Angelo, Masetti — giocatosi domenica 9 sul locale campo sportivo e terminata dopo una vivacissima lotta con la vittoria di quest'ultima per 8 a 0, sta ancora una volta a dimostrare come questi giovanissimi e promettenti ragazzi — specialmente Ragher, Valerio, Moreale V., Cibert Angelo, Moreale Tullio, Giuseppe e Feruglio V., ai quali va il maggior merito per l'odierna vittoria — sappiano imporre il loro giuoco a squadre molto anziane e capaci, perchè pur perdendo il «Norge III» seppe dimostrare di sapersi difendere con energia — specialmente sapendo che anche il paese è con loro in queste prime e durissime battaglie sportive.

Bisogna notare che domenica pure essendo ancora troppo esiguo, il numero degli appassionati era in leggero aumento, ciò che molto contribuì alla vittoria, poichè i loro incitamenti furono di sprone ai giocatori.

Ma questo non basta ancora, nuove e più dure battaglie attendono i nostri ragazzi ed è quindi più che necessario per la vita di questa associazione che il numero degli appassionati aumenti, che le sue file siano ancora e sempre ingrossate di nuovi elementi, che il paese tutto cooperi a questa associazione aiutandola moralmente e finanziariamente.

Per domenica 16 corrente alle ore 15 e sul locale campo sportivo avrà svolgimento un'altra importante partita contro l'«Ansonia» di Udine decisa a scendere fra noi con propositi di vittoria ma i nostri ragazzi le opporranno una solida resistenza decisi a non lasciarsi sfuggire la gioia delle passate vittorie dinanzi al loro pubblico che, siamo certi, accorrerà in campo numeroso quanto mai, onde infondere ad essi maggior energia.

Giro Podistico del Giro di Udine

In ricorrenza dell'anniversario della «Marcia su Roma» il Gruppo atletico del Dopolavoro Sportivo Udinese indice per il giorno 28 Ottobre il doppio giro di Udine, di marcia e di corsa. La partenza avrà luogo alla Casa del Dopolavoro alle ore 15 e si effettuerà lungo il seguente percorso:

Casa del Dopolavoro — Via Villalta — Via Mazzini — Riva Bartolini — Via Mercatovecchio — Piazza Vittorio Emanuele — Via Vittorio Veneto — Via Aquileia — Viale Trieste — Via Brefotrofio — Parco Rimembranza — Piazzale Osoppo — Viale San Daniele — Viale G. B. Bassi — Piazzale Cavedalis — Viale Ledra — Piazzale 26 Luglio — Viale Duodo — Piazzale G. B. Cella — Viale delle Ferriere — Porta Cussignacco — Viale Teobaldo Ciconi. — Il percorso completo è di chilometri 10.

Le iscrizioni accompagnate dalla quota di L. 2 per i borghesi e L. 1 per militari e Dopolavoristi, si ricevono presso il Dopolavoro Udinese (Palazzo Trento).

Campionato Ciclistico Friulano

IV Gran Premio "Città di Udine"

Ferve in questi giorni il lavoro di preparazione per la ormai classica manifestazione ciclistica «IV Gran Premio Città di Udine» valevole per il titolo di campione friulano 1927-28.

La manifestazione si svolgerà su un percorso di Km. 125 circa ed è riservata ai corridori professionisti indipendenti e dilettanti.

Sono già giunte le prime iscrizioni dei migliori elementi della regione e ciò preannuncia un esito felicissimo. Ricchi i premi in palio.

La corsa avrà epilogo al Polisportivo Moretti ove nella attesa si svolgeranno i Campionati Atletici Provinciali del Dopolavoro e una riunione ciclistica per allievi.

Le iscrizioni alla corsa ciclistica per allievi e ai campionati atletici sono gratuite.

Le iscrizioni al campionato su strada devono essere accompagnate dalla quota di L. 5 per i professionisti e di L. 3 per i dilettanti. Le stesse si ricevono presso il «Dopolavoro Sportivo Udinese alla Casa del Dopolavoro».

Campionato atletico provinciale

dell'O. N. D. L.

Sono già state annunciate le gare che avranno svolgimento sul campo polisportivo Moretti domenica 23 corrente.

Alla competizione parteciperanno moltissimi. Dato che buona parte dei concorrenti si presenterà per la prima volta a gare regolari crediamo opportuno di specificare le regole tecniche riguardanti le varie prove.

Gara metri 100 velocità

Si svolgerà sul rettilineo della pista podistica di fronte alle Tribune.

Ad ogni concorrente verrà assegnata una corsia larga m. 1.25 tracciata su terreno da linee in late di calce: il concorrente che uscisse durante la gara dalla corsia verrà squalificato.

Il segnale di partenza verrà dato dallo Starter con un colpo di pistola e sarà preceduto dai comandi: a posto, pronti.

Dopo il pronti nessun concorrente ha diritto di fare osservazioni; chi che non si attenesse alle disposizioni dello Starter e provocasse tre false partenze verrà escluso dalla gara.

Il traguardo d'arrivo sarà indicato con un filo di lana teso orrizzontalmente all'altezza di metri 1.22 e da una linea tracciata sul terreno attraverso la pista.

Sarà dichiarato vincitore chi per il primo taglierà col petto il filo di lana.

A secondo del numero degli iscritti verranno formate le batterie e se del caso le semifinali in modo di far disputare al massimo sei concorrenti.

Gara podistica metri 1500

Le modalità di partenza e d'arrivo sono uguali a quelle indicate per la corsa dei 100 metri ed il percorso verrà fatto sulla pista podistica avente uno sviluppo di metri 400.

Dopolavoro Sportivo

Gita ciclo-alpina della Sez. Alpina D. S. U.

Il Gruppo Alpinismo del Dopolavoro indice e organizza per domenica 16 corrente una gita ciclo-alpina con il seguente programma:

Ore 4. Ritrovo presso la sede (Palazzo Trento) — Ore 4.30. Partenza alla volta di Torlano — Ore 5.40. Arrivo a Torlano e colazione — Ore 6.30. Partenza a piedi per il monte Bernadia (837 m.) — Ore 8.30. Arrivo in vetta, sosta e colazione al sacco — Ore 10.30. Visita al Forte — Ore 11. Discesa per Torlano — Ore 13. Arrivo a Torlano e in bicicletta ritorno a Udine per Tarcento dove i gitanti sosteranno per assistere alla gara di Foot-ball fra le squadre del Dopolavoro S. Grup. S. Rocco e S. Osvaldo.

E' la decima gita che il già fiorente gruppo del Dopolavoro organizza e che porta a buon termine sia per la capacità degli organizzatori, sia per i posti e paesaggi scelti come meta d escursioni.

La gita come tutte quelle già effettuate, si presenta attraentissima anche per i luoghi che verranno attraversati tanto in bicicletta come a piedi.

Per di più vi è compresa nel programma la sosta nella ridente Tarcento per assistere all'incontro di foot-ball. Siamo sicuri che i soci e non soci interverranno numerosi anche a scopo propagandistico fra i giovani escursionisti udinesi.

Le iscrizioni per tutti i partecipanti si ricevono presso la sede del Dopolavoro (Palazzo Trento). Quota d'iscrizione per i non soci L. 1. Tutti sono invitati a premunirsi del necessario occorrente a tale gita.

:: CRONACA UDINESE ::

XII Ottobre

anniversario della scoperta dell'America

Quattrocentotrentacinque anni sono trascorsi dal giorno in cui Cristoforo Colombo approdava nel Nuovo Mondo. Altre genti, altri Governi più speculativi degli italiani, che pur non avendo nè patria nè libertà nazionale, profondevano da gran signori in tutto il vecchio mondo i tesori delle loro arti, della loro scienza e delle loro industrie, hanno conquistato politicamente ed economicamente le terre che il grande Genovese, con la luce del genio italico negli occhi e con la fede purissima della sua dottrina nel cuore, ha per primo veduto; ma la gloria della scoperta dell'America è gloria italiana, è frutto della multiforme sapienza di Roma eternamente viva nei secoli e nella storia.

Oggi pertanto la storica data sarà ricordata con la esposizione della bandiera e alla sera con la illuminazione degli edifici pubblici civili e militari. Le scuole avranno vacanza; però, per espresso desiderio del Capo del Governo S. E. Mussolini, gli uffici pubblici osserveranno l'orario normale.

Il Bollettino del Comando

V Zona M. V. S. N.

I sottonotati Ufficiali in congedo del R. E. sono nominati Centurioni ed assegnati a Comandi e Reparti a fianco indicati:

Capitano Grasselli Antonio dal 21 settembre 1927 alla 55.a Legione 2.a Coorte, 5.a Centuria.

I seguenti Centurioni, provenienti dalle Legioni a fianco indicate, vengono assegnati ai Comandi e Reparti a fianco indicati:

Rinaldi Giuseppe, 62.a Legione, dal 30 luglio 1927, 63.a Legione, 12.a Centuria.

Rizzati Mario, 62.a Legione, dal 30 luglio 1927, 63.a Legione, inquadramento A. G. F.

I sottonotati Ufficiali in congedo del R. E. sono nominati Capi Manipolo ed assegnati ai Comandi e Reparti a fianco segnati:

Sottotenente Giorgione Giuseppe dal 21 settembre 1927 alla 63.a Legione, 1.a Coorte, 2.a Centuria, 1.o Manipolo.

I seguenti Capi Manipolo sono trasferiti ai Comandi e Reparti a fianco di ognuno indicati:

Di Tommaso Giovanni, 63.a Legione, 2.a Coorte, 5.a Centuria, 3.o Manipolo, al 2.o Manipolo.

Fumaneri Egidio, 63.a Legione, 12.a Centuria, 4.o Manipolo, al 2.o Manipolo.

Vidal Natale, 63.a Legione, 2.a Coorte, 5.a Centuria, 2.o Manipolo, al 1.o Manipolo.

I seguenti Ufficiali in congedo del R. E. sono nominati Ufficiali fuori quadro della M. V. S. N. alla dipendenza della V.a Zona:

Tenente Zamparini Florido, Zugliano (Udine), Capo Manipolo dal 19 settembre 1927.

I seguenti Ufficiali provenienti dalle Zone e Legioni a fianco indicate, vengono iscritti nel ruolo degli Ufficiali fuori quadro alla dipendenza della V.a Zona:

Capo Manipolo f. q. di Colloredo Mels Riccardo, VI Zona, dal 30 luglio 1927, Crauglio (Udine).

Capo Manipolo Portelli Leandro, VI Zona, dal 30 luglio 1927, Ruda (Udine).

Contributi Sindacali

Il Commissario Prefettizio rende noto che a sensi e per gli effetti dell'art. 2 del R. D. 24 febbraio 1927 N. 241 sulle denunce ed i contributi sindacali obbligatori (pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» dell'8 marzo successivo numero 55) e dell'art. 6 del Decreto Ministeriale 14 luglio 1927 l'elenco dei datori di lavoro dell'industria viene pubblicato all'Albo del Comune per il periodo di otto giorni a decorrere dalla data del presente avviso.

Gli interessati possono ricorrere, entro cinque giorni dall'ultimo della pubblicazione, alla on. Giunta Provinciale Amministrativa sia contro la inscrizione nell'elenco sia contro la determinazione del numero dei dipendenti.

Contro la classificazione fra i datori di lavoro e fra i lavoratori e contro lo inquadramento nelle diverse Associazioni degli uni e degli altri, gli interessati possono ricorrere, entro lo stesso termine, al Ministro per le Corporazioni.

S. E. il gen. Mombelli assumerà il Comando dell'11.o Corpo d'Armata

il 16 corrente

S. E. il generale Mombelli il giorno 16 corrente assumerà il Comando del Corpo d'Armata di Udine (XI°).

Il nuovo Corpo d'Armata comprende le Divisioni di Padova (10ª) con le provincie di Padova, Venezia, Treviso, Belluno e quella di Udine (13ª) che comprende la provincia di Udine meno l'antico Circondario di Cividale che appartiene alla Divisione di Gorizia.

Unitamente al Comando del Corpo d'Armata avranno sede ad Udine il Comando di Artiglieria e quello del Genio di Corpo d'Armata, le Direzioni di Sanità, di Commissariato e di Artiglieria, l'11° Centro Automobilistico, l'11° Centro Artiglieria Controaerei, la 11ª Compagnia di Sanità, la 11ª Compagnia di Sussistenza ed il Tribunale Militare.

Il 5° Reggimento Artiglieria P. C. assumerà il numero 11° e nel territorio del Corpo d'Armata di Trieste sarà costituito il nuovo 5° Reggimento Artiglieria P. C.

Non si sa ancora la sede dell'11° Reggimento Genio.

Il Congresso della "Dante Alighieri"

La relazione del prof. Fracassetti

Domenica scorsa in Ancona si sono iniziati i lavori del trentaduesimo Congresso della benemerita e patriottica associazione «Dante Alighieri».

Dopo la nomina dell'Ufficio di Presidenza e delle varie commissioni, il direttore generale del Sodalizio gr. uff. Libero Fracassetti ha fatto la relazione del Consiglio Centrale.

(Il prof. Fracassetti che il lungo soggiorno nella nostra città ha reso nostro concittadino, ha qui sempre numerose e care amicizie. — N. d. R.).

Diamo qui un breve riassunto della relazione:

Dopo aver ricordato l'alto significato della presenza del Sovrano alla cerimonia inaugurale, e dopo aver porto un saluto alle Marche, il relatore ha passato in rassegna le forze numeriche del Sodalizio che oggi ascendono a 95 mila soci, con un aumento di 12 mila rispetto all'anno scorso. Particolarmente notevole è l'incremento dei soci perpetui, fra cui sempre più numerosi i comuni e le scuole, che si iscrivono anche per la fervida collaborazione delle autorità.

I comitati sono oggi 341, di cui 108 all'estero; alcuni di questi interamente costituiti da stranieri ai quali la «Dante» col libro, con le scuole e con altre iniziative dà modo di attingere alle fonti della cultura italiana e di prendere conoscenza della vita e dei progressi odierni del nostro paese. In questi ultimi tempi ne sono sorti e risorti nel Regno 30 e all'estero se ne sono costituiti in Germania, nella Svizzera, nella Grecia, nell'Argentina e nell'Australia e molti altri stanno sorgendo in varie parti del mondo. All'interno la propaganda si va sempre più intensificando, soprattutto fra i giovani, mentre il sodalizio, fedele alle sue nobili tradizioni, continua a dare generosa e utile assistenza alle popolazioni delle terre redente.

All'estero con l'intento soprattutto di maggiormente interessare gli stranieri ai nostri studi e alla nostra vita presente, sono state fondate nuove case della «Dante» a Porto Alegre e nella contea di Hudson, e mentre continuano le pratiche per la fondazione degli istituti medi di Rio de Janeiro e Buenos Ayres, 22 scuole di diverso grado e di diversi tipi sono venute ad aggiungersi alle settanta già esistenti con 10 mila allievi di tutte le classi sociali e di ogni nazionalità.

Hanno vita particolarmente feconda quelle per i connazionali della Tunisia, dell'Algeria, della Svizzera e dell'Argentina e quelle specialmente frequentate dall'elemento straniero di Vienna, Budapest, Barcellona e Amsterdam.

Anche questo anno dall'Istituto medio di S. Paolo vennero numerosi allievi alle Università del Regno.

Il prof. Fracassetti ha dato, inoltre, ampie notizie intorno all'attività assidua ed operosa che il sodalizio svolge per la diffusione del libro italiano. Dopo aver ricordato infine la significativa concessione del Duce, che volle destinare il palazzo Firenze quale degna sede del sodalizio in Roma, la relazione si chiude con un richiamo ai compiti che la «Dante» deve continuare a svolgere.

La relazione Fracassetti è stata molto applaudita.

La morte del prof. Rossi

benemerito educatore

Ha prodotto un senso di vivo cordoglio e di sincero rimpianto specialmente nei numerosi ex alunni, oggi uomini fatti, la notizia della morte del cav. uff. prof. Giuseppe Rossi, avvenuta ieri mattina al Civico ospedale.

L'Estinto per oltre un quarantennio ha insegnato nelle prime classi del Ginnasio-Liceo «Jacopo Stellini», prodigando tutto se stesso per l'istruzione e l'educazione dei suoi allievi e acquistandosi, grazie all'attivo e instancabile zelo, alla bontà, alla cortesia dei modi, l'affetto, la simpatia e col trascorrere degli anni la venerazione dei colleghi e dei discepoli.

Collocato a riposo anni or sono per i limiti di età, continuò con la stessa passione, per quanto sotto altra forma, la sua missione impartendo lezioni in un importante Istituto della città, tanto era il suo amore per l'insegnamento e così vivo il suo spirito di operosità intelligente.

Malgrado l'età avanzata, aveva conservato il suo aspetto ilare e sorridente, indici del suo animo buono e premuroso. Lo si vedeva spesso girare per la città, accompagnato per lo più dalla gentile figliuola signorina Amelia; e tutti avevano espressioni affettuose di riverenza per Colui che fu docente per tanti anni fra noi.

Era nativo di Vittorio Veneto, ma ormai si considerava figlio del nostro Friuli per il lungo soggiorno e per le larghe relazioni d'amicizia essendo ricordato con la più viva e cordiale deferenza dai suoi antichi scolari.

Al benemerito insegnante, cui autorità, colleghi e discepoli renderanno oggi solenne omaggio, il nostro deferente e memore saluto, alla figlia desolata, ai fratelli e agli altri congiunti le nostre condoglianze.

Riunione di ferrovieri

A cura del Segretario della Sezione Ferrovieri Fascisti, signor Tomassini, la sera di sabato 8 corrente, nella sala di I.a classe della locale Stazione Ferroviaria, con l'intervento dell'Ispettore della Cassa Nazionale delle Assicurazioni signor dott. Danise, ha avuto luogo una riunione di tutti i Ferrovieri di questo Centro Ferroviario ed avente per iscopo l'illustrazione degli scopi e vantaggi della Assicurazione popolare abbinata al Prestito del Littorio.

Rimarchevole il concorso di Ferrovieri, dei quali non pochi avevano scusata l'assenza dovuta ad impegni di servizio: notiamo l'ing. Minacapi, capo Reparto Movimento; l'ing. cav. Rusconi, Capo Riparto dei Lavori e Presidente del Dopolavoro Ferroviario; l'ing. cav. Paglia, Capo Riparto Trazione; il cav. Rizzitato, Capo Stazione Principale; i membri del Direttorio dei Ferrovieri Fascisti liberi dal servizio, quasi tutti i Capo dei vari Uffici ed Impianti, ed altri ancora di cui ci sfugge il nome.

Apertasi la riunione, il Segretario sezionale signor Tomassini, brevemente ma concisamente spiegati gli scopi morali e patriottici della Assicurazione, terminò con un caldo appello ai presenti, esortandoli a compiere tutto intero il dovere di cittadini e di ferrovieri italiani, col rispondere entusiasticamente ancora una volta «Presente».

Seguì il dott. Danise, che, con gentile pensiero commemorato il compianto milite ferroviario Celso Gremese, mancato da appena un mese, concluse con convincente e dotta parola, incitando tutti, presenti ed assenti, a raccogliere con entusiasmo l'appello lanciato dal Segretario sezionale.

Dopo ancora uno scambio amichevole di idee con quanti desiderarono avere maggiori ragguagli, la composta fascista riunione ebbe termine per cedere il posto alla sottoscrizione dei contratti di assicurazione, e che ci consta procede alacremente e tra molto consenso.

Aeroplano «Il Ferroviere»

Rispondendo all'appello pochi giorni fa lanciato dal Segretario di questa Sezione Ferrovieri Fascisti, i Ferrovieri di questo Centro, con sottoscrizione quasi plebiscitaria, hanno raggiunta la cospicua cifra di L. 1434 già trasmesse alla Segreteria Generale dell'Associazione.

Gruppo esperantista del Dopolavoro

La conferenza di questa sera

Si ricorda che questa sera alle ore 21 il prof. Alfredo Lazzarini terrà, nella Sala delle Pubbliche Adunanze l'annunciata dizione lirica, declamando alcuni dei suoi migliori componimenti poetici di carattere patriottico e vario.

L'ingresso è libero.

CASSA DI RISPARMIO DI UDINE

con Agenzie in Cervignano, Gorizia, Pordenone, Sacile, Tolmezzo

Patrimonio L. 12.330.606 20 - Beneficenza erogata al 31 Dicembre 1926 L. 6.046.956.97

Situazione al 30 Settembre 1927 (Anno V - E. F.) (Esercizio 52)

ATTIVO

Voce		Importo
Cassa contanti	L.	1,092,543.97
Mutui e prestiti ipotecari	"	14,136,832.73
Mutui, prestiti e conti correnti chirografari	"	15,591,097.49
Prestiti al Monte Pietà Udine	"	1,247,479.45
Conti correnti garantiti	"	4,392,108.37
Anticipazioni su titoli	"	2,935,764.33
Valori pubblici e Buoni del Tesoro	"	48,114,197.43
Partecipazioni	"	8,590,000.—
Cambiali in portafoglio (ordinarie	"	14,381,225.64
Cambiali in portafoglio (agrarie	"	7,352,023.75
Conto corrispondenti	"	10,653,873.35
Residui rendite scadute e dietim interessi	"	2,083,337.22
Mobilio - Casseforti - Adattamento locali	"	958,485.40
Beni immobili	"	2,479,930.89
Crediti diversi	"	1,912,356.56
Esattoria e Ricevitoria Provinciale	"	6,759,42[illegible].07
Totale Attivo	L.	142,680,4[illegible]6.65
Depositi a cauzione	"	17,508,646.81
Depositi a custodia	"	34,027,412.41
Spese dell'Esercizio in corso	"	4,951,072.52
	L.	199,177,553.39

PASSIVO

Voce		Parziale		Totale
Depositi al portatore	L.	66,250.531.15		
" nominativi	"	22,434,217.57		
" a piccolo risparmio	"	3,364,526.61		
" in conto corrente	"	6,989,214.18		
Buoni fruttiferi	"	484,715.30		
Totale depositi				99,5[illegible]
Anticipazioni del Tesoro per il Credito Agrario			"	[illegible]
Conto corrispondenti			"	12,17[illegible]
Cambiali riscontate			"	4,532,170.—
Risconto valori e portafoglio			"	[illegible].32
Debiti diversi, rendite riscosse in anticipazione			"	4,23[illegible],476.31
Esattoria e Ricevitoria Provinciale			"	6,787,[illegible]27.16
Totale Passivo			L.	129,400,[illegible]
Depositanti per depositi a cauzione			"	17,508,646.81
Depositanti per depositi a custodia			"	34,027,412.41
Fondo di riserva	L.	9,247,083.21		
" oscillazioni valori	"	3,[illegible]		
PATRIMONIO dell'Istituto al 31 Dicembre 1926			L.	12,330,606.20
Rendite dell'Esercizio in corso			"	[illegible]
			L.	199,177,[illegible].39

IL DIRETTORE rag. L. Ferrini — IL PRESIDENTE Avv. M. Bertaciol — IL CONSIGLIERE DI TURNO co. dot. G. [illegible] — L'ISPETTORE rag. F. Piva

Concessioni e facilitazioni a favore dei dopolavoristi

L'Ufficio Stampa dell'Opera Nazionale Dopolavoro, Delegazione Provinciale, comunica:

Agli iscritti all'Opera Nazionale Dopolavoro sono concesse le seguenti facilitazioni:

1. — Riduzione del 50 per cento per i viaggi di andata e ritorno in terza classe per comitive di almeno cinque persone o paganti per tante, alla condizione che la partenza avvenga dopo le ore 12 del sabato e che il ritorno sia compiuto al massimo con un treno in partenza dalla Stazione di arrivo non oltre la mezzanotte della domenica successiva.

2. — Riduzione del 50 per cento per i viaggi di andata e ritorno in terza classe, senza limite di tempo da effettuarsi da comitive di 50 persone o paganti per tante.

3. — Ingresso gratuito nei Musei, Gallerie, Scavi e Monumenti sia Regii che Comunali. L'Ente fornirà alle comitive persone atte a dare chiarimenti sul monumento, Museo, o Galleria oggetto della visita.

4. — Agevolazioni alle Filodrammatiche sulla liquidazione di compensi spettanti alla Società degli Autori per i lavori eseguiti.

5. — Sconti speciali per l'acquisto di libri per Biblioteche dei Dopolavoro.

6. — Sconto del 50 per cento sui biglietti d'ingresso ai Teatri.

7. — Sconto del 50 per cento sui biglietti d'ingresso al Cinematografo.

8. — Sconto del 4 per cento sugli acquisti presso la «Rinascente».

9. — Sconto speciale sugli acquisti di apparecchi radiofonici.

10. — Sconto del 50 per cento sul prezzo di abbonamento spettante alla U. R. I. per la radioaudizione.

11. — Sconti speciali per l'acquisto di macchine di proiezione cinematografiche.

12. — Sconti speciali nei noleggi dei films.

13. — Sconto del 10 per cento sui prezzi dei biglietti della Ferrovia Nord Milano per comitive di almeno 25 persone.

14. — Tutti i partecipanti alle manifestazioni Dopolavoristiche e regolarmente tesserati sono d'ufficio assicurati contro rischi nella seguente misura:

a) L. 10.000 in caso di morte;

b) L. 15.000 in caso di invalidità permanente;

c) L. 5 al giorno in caso di invalidità temporanea.

Altre riduzioni sui trasporti ferroviari e lacuali sono in corso di trattative e saranno comunicate al più presto.

15. — Il Sindacato dei Farmacisti ha concesso le seguenti riduzioni:

1) sconto del 5 per cento sui diritti professionali dei Farmacisti;

2) rinuncia al diritto fisso di lire 3 dovuto per travaso di ossigeno;

3) applicazione dello sconto del 10 per cento sui bendaggi, oggetti di gomma e presidi chirurgici;

4) riduzione del diritto addizionale da L. 4 a L. 2 per le ricette spedite di notte;

5) riduzione del diritto addizionale da L. 2 a L. 1 per le ricette spedite nelle ore di chiusura diurna.

Le riduzioni e facilitazioni qui sopra elencate sono naturalmente ottenibili solo su presentazione della regolare tessera con fotografia.

Sarà provveduto severamente contro gli abusi.

L'applicazione dei ribassi per gli spettacoli teatrali e cinematografici si può ottenere su presentazione di tessera e di apposito tagliando ritirabile presso la Sede del Dopolavoro Provinciale nelle ore di Ufficio 9-12 e 14-19.

I tagliandi si ritireranno in blocchetti da 50 pezzi ciascuno e la loro validità dal giorno 18 in poi sarà subordinata al timbro della Delegazione provinciale.

Ciò allo scopo di evitare che possano essere usufruiti libretti rilasciati prima della istituzione del Dopolavoro provinciale.

Per il Congresso Nazionale dei Viaggiatori e Rappresentanti

Il Segretario provinciale del Sindacato fascista Viaggiatori Rappresentanti e Piazzisti di Commercio, Marcello Meroi, comunica:

«Nei giorni 23 e 24 ottobre p. v. avrà luogo a Roma il primo Congresso Nazionale del nostro Sindacato per trattare e decidere sui principali problemi interessanti le nostre categorie quali l'inquadramento e l'applicazione dei contratti di lavoro da tempo allo studio.

Al Congresso, oltre all'on. Rossoni, presenzieranno il Sottosegretario al Ministero delle Corporazioni S. E. Bottai e S. E. Bisi, Sottosegretario al Ministero dell'Economia Nazionale.

Data l'altissima importanza del Congresso, la Segreteria Generale raccomanda vivamente a tutti gli iscritti, specie se provvisti di abbonamento, di intervenire numerosi dando così una prova di compattezza e di forza del nostro Sindacato.

Delegato di questa Sezione si recherà a Roma il consigliere signor Amintore Borghi. Tutti i Soci che desiderano recarsi al Congresso, sono pregati di rivolgersi a lui per informazioni.

A tutti gli iscritti aventi dei dipendenti è stata spedita una circolare che vorranno regolarmente compilare e restituire di urgenza a questa Segreteria».

La Società Alpina Friulana

indice per domenica 16 corrente, una gita col seguente programma:

Ore 5.30 partenza dalla sede sociale in autobus per Bagni di Lusnizza; indi a piedi per la Valle del Weissenbach, Sella Klirach (m. 1471), Klanse, ove si farà la colazione al sacco, per poi ridiscendere a Malborghetto e di qui con l'autobus fare ritorno a Udine per le ore 20.

Gita facile ed interessante in zona del tutto nuova con 5-6 ore di cammino.

Spesa per l'automezzo circa L. 25. Tassa d'iscrizione per non soci L. 2. Se gli iscritti saranno meno di 18 la partenza avrà luogo in ferrovia alle ore 4.45.

Ancora sull'orario della Scuola elementari

Riceviamo:

Ora che i padri di famiglia hanno parlato, si consenta che anche le madri di famiglia dicano due semplici parole sulla ormai vessata questione dell'orario scolastico. Qui, se a Roma le lezioni cominciano alle 8 e terminano alle 12, si potrebbe protrarre di mezz'ora il principio e la fine di esse, e così anche le famiglie del suburbio potrebbero contentarsi. Certo, sarebbe per tutti un grande sollievo e un gran comodo avere a casa i figlioli per la consueta ora del desinare, senza turbare il tradizionale ordine domestico, e risparmiando tempo e fastidi e inconvenienti.

Per l'assistenza scolastica agli orfani di guerra

In questi giorni il Comitato Provinciale per l'assistenza scolastica agli orfani di guerra, che ha la propria sede presso il R. Liceo Scientifico, sta raccogliendo le proposte per sussidi da erogare entro la metà di novembre.

Le famiglie degli orfani possono rivolgersi per questo alle Autorità Scolastiche che devono compilare gli elenchi degli orfani giudicati meritevoli di sussidio.

I sussidi corrisponderanno all'incirca alla spesa da sostenere per l'acquisto dei testi scolastici e della cancelleria.

Congresso Nazionale dei Sindacati fascisti dei farmacisti

E' convocato in Roma nei giorni 22, 23, 24 ottobre p. v. il Congresso Nazionale dei Sindacati Fascisti dei Farmacisti con il seguente ordine del giorno:

Relazione morale e finanziaria — Approvazione dello Statuto del Sindacato Nazionale — Designazione del Segretario Generale e nomina del Direttorio Nazionale — Inquadramento sindacale — Tariffa professionale — Previdenza e assistenza — Legge e regolamento specialità — Farmacopea Ufficiale — Contributo dei farmacisti all'economia dello Stato — Il ruralismo e i servizi sanitari — Farmacie, commercianti e produttori di prodotti farmaceutici — Ordini e Sindacati — I farmacisti ospedalieri e i Sindacati — Stampa professionale — Servizi di utilità pubblica e i servizi sanitari.

Al Congresso possono partecipare tutti gli iscritti, ma hanno diritto di voto soltanto i delegati dei sindacati provinciali.

Per le modalità d'iscrizione onde fruire della riduzione ferroviaria del 50 per cento e quant'altro si riferisce allo svolgimento del Congresso richiederlo al Segretario provinciale.

Il primo convegno, dal riconoscimento giuridico del Sindacato Nazionale Farmacisti, al quale interverranno l'on. Rossoni e l'avv. Di Giacomo, riuscirà una degna affermazione della classe ed un imponente dimostrazione di fede nel Sindacalismo intellettuale fascista.

Per un caso pietoso

Da Tarcento: R. L. c'invia L. 10.

Opera Nazionale pro maternità ed infanzia

Nella propria sede, a palazzo Belgrado, sotto la presidenza del Vicepresidente dr. prof. Enrico Morpurgo, si è riunita la Giunta esecutiva della Federazione Provinciale pro Maternità ed Infanzia. Erano presenti i signori: barone prof. dr. Enrico Morpurgo, vicepresidente; comm. avv. Guidorizzi, procuratore del Re, comm. dott. Alessandro Baiardi, Medico provinciale; cav. prof. Michele Toncatto, R. Ispettore scolastico; co. Elodia di Caporiacco, Presidente Società Infanzia.

Assente giustificato il Segretario Federale politico del Fascio.

Il prof. Morpurgo espose dapprima l'attività svolta dall'Istituzione nel periodo successivo all'ultima seduta nei vari campi assistenziali che la legge le affida.

La Giunta prese poscia i seguenti provvedimenti:

N. 17 ricoveri di minori in Istituti;

N. 20 concessioni di sussidi a famiglie allevatrici di altrettanti minori;

Nomina dei membri elettivi di sei Comitati Comunali di Patronato.

Furono infine trattate varie altre pratiche di ordinaria amministrazione.

Corso femminile di tirocinio professionale

Fino a tutto il giorno 25 ottobre corrente sono aperte, presso la R. Scuola Industriale «Giovanni da Udine», le inscrizioni al Corso Femminile di Tirocinio Professionale per le giovinette che abbiano compiuto il dodicesimo anno di età e siano provviste del diploma di licenza della Scuola Complementare, o della promozione alla quarta classe dell'Istituto tecnico inferiore, o di altro titolo scolastico che dalla Direzione venga ritenuto equipollente.

Ma anche le giovanette sprovviste di detti titoli di studio potranno accedere al Corso purchè abbiano conseguito la promozione dalla quarta classe elementare e superino un esame di ammissione che si terrà presso la Scuola nei giorni 21 ottobre e seguenti.

Le domande per l'ammissione a detto esame dovranno essere presentate alla Segreteria della Scuola non più tardi del giorno 20 corrente.

Questo Corso Femminile di Tirocinio nel quale, oltre agli insegnamenti di coltura, avranno amplo svolgimento quelli relativi ai lavori femminili, all'economia domestica ed al governo della casa, viene a colmare una vera lacuna, ed è certamente il più adatto al perfezionamento culturale, unito all'insegnamento pratico professionale, delle nostre giovanette, specialmente del ceto borghese ed anche dell'aristocrazia.

Per la formazione di un gruppo pugilistico

Il Dopolavoro sportivo comunica:

Il Dopolavoro Sportivo indice per giovedì 13 corrente alle ore 20.30 nella propria sede (Palazzo Trento), via Villalta, una riunione preliminare per addivenire alla formazione regolare del Gruppo Pugilistico. Si avverte pertanto tutti coloro che sono amanti del suddetto sport e che intendano con la loro attività cooperare molto seriamente alla rinascita dello sport pugilistico friulano, sono caldamente pregati a voler intervenire. La serietà organizzativa del Dopolavoro Sportivo dà il maggiore affidamento e la maggiore serietà di riuscita a questo nuovo gruppo e si nutre buone speranze che con la buona volontà dei nuovi affigliati si possa portare il pugilismo friulano al posto d'onore che gli spetta.

Echi della festa dei "cinquantini,,

Domenica, come è noto, numerosi concittadini che hanno raggiunto l'età sinodale del mezzo secolo, hanno festeggiato con lieto e fraterno entusiasmo la data solenne, con una gita a Cividale, con relative visite e tappe a Faedis, Attimis, Nimis, Torlano, Tarcento e Tricesimo ove da Boschetti seguì una lauta cena con i tradizionali uccelletti alla polentina.

Per l'occasione fu data alle stampe, dalla Tipografia Doretti (il cav. Emilio era uno dei «cinquantini») un elegante opuscoletto intitolato: «Congrès di cinquantins». Oltre il programma della festa e la distinta della cena, sono pubblicate varie poesie friulane rispecchianti il perfetto buon umore dei... semisecolari.

Apprezzato omaggio a S. E. Mussolini

Tempo fa il prof. Veronesi, insegnante presso il nostro Istituto Musicale, faceva omaggio al Capo del Governo di un violino da lui stesso costruito e ne riceveva nella visita fatta al Duce calorosi sensi di compiacimento.

Ora S. E. Mussolini a mezzo dell'illustrissimo signor Prefetto comm. Iraci ha fatto pervenire al prof. Veronesi una sua artistica fotografia fregiata dalla firma autografa in segno di gradimento per il dono fattogli.

Un pugno a una lastra

Certo Amedeo Buiatti di Alessandro di anni 30 da Udine, ieri, accidentalmente, diede un pugno a una lastra di vetro e, naturalmente, in causa della ferita prodottasi, perdette molto sangue. Fu trasportato all'Ospedale civile; il medico di guardia dott. Accordini, che lo visitò, lo fece accogliere nel Pio Luogo, dopo aver constatato che il Buiatti aveva riportato due ferite da taglio al braccio destro con lesione dei muscoli e dei vasi. Salvo complicazioni guarirà in 20 giorni.

Beneficenza

Alla locale Congregazione di Carità è pervenuta l'offerta di L. 150 raccolta dal cav. Emilio Doretti tra un gruppo di «cinquantini».

L'elargizione, come da desiderio espresso dagli oblatori, verrà ripartita tra due capi famiglia poveri, nati nel 1877.

***

Per onorare la memoria della signora Maria Tassotti-Zanier la famiglia Veritti ha offerto L. 10 alle Orfanelle di via Rivis.

Una grave denuncia per turpe reato

Al Comando della Stazione dei Reali Carabinieri di Feletto Umberto è stata presentata una grave denuncia a carico di certo Alessandro Coccolo da Colugna. Costui, secondo la denuncia, avrebbe approfittato della circostanza che la quattordicenne Emilia Ronco di Angelo era sola in casa, perchè il padre è degente all'Ospedale e la madre era al quotidiano lavoro, per introdursi nella casa stessa tentando di abusare turpemente e con la violenza della innocente fanciulla. Alle grida di questa, accorsero alcuni vicini e il Coccolo si diede alla fuga. E' attivamente ricercato.

Una frattura

Fu accolta all'Ospedale Anna Cremese, casalinga, d'anni 56, da Udine, la quale, accidentalmente, si era fratturata il radio sinistro. Il dott. Accordini la giudicò guaribile in 15 giorni salvo complicazioni.

La grave disgrazia di una bambina

Fu ricoverata all'Ospedale la bambina di 1 anno e tre mesi Renata Rebani alla quale il dott. Accordini riscontrò una forte contusione alla regione frontale destra con principio di commozione cerebrale; prognosi riservata.

ARTE E TEATRI

TEATRO PUCCINI

La Compagnia Majeroni

Si ricorda che domani giovedì esordirà la Compagnia Majeroni con «Diana la Tuda» di Luigi Pirandello e continuerà con altre quattro produzioni, come abbiamo annunziato nel numero di ieri.

«Diana la Tuda», forte dramma moderno, fu recitato dapprima a Zurigo e poi (se non sbagliamo) nella prima quindicina del gennaio di quest'anno a Milano. E' opera che si muove ancora nel cerchio magico del pensiero pirandelliano; a differenza della più recente «Amica delle mogli», che pare stranamente sottrarsene.

NOTIZIARIO COMMERCIALE

Fallimenti e dissesti

Con sentenza del Tribunale di Udine fu dichiarato il fallimento di Varutti Gio. Batta e Pecile Rosa, esercente osteria in S. Vito di Fagagna. Fu nominato Giudice al fallimento l'avv. Serra cav. Nicola e Curatore provvisorio l'avv. D'Orlandi Leone.

Fu fissato il giorno 20 ottobre 1927 a ore 10 antimeridiane per la riunione dei creditori.

— Furono nominati con sentenza di Tribunale: a Curatore definitivo del fallimento di Società An. Manifattura Sina il curatore provvisorio rag. Piazza Carlo; a Curatore definitivo del fallimento di Di Giulio Vincenzo il curatore provvisorio avv. Caisutti Vittorio.

Fra Libri e Riviste

"Augustea,,

Diamo il sommario del N. 18 di «Augustea» la bella rivista diretta da Franco Ciarlantini (Roma, via Panetteria):

Ciarlantini: Bilancio di B. Croce — Fatini Giuseppe: Effetti della riforma scolastica — Cuesta M.: Sull'ignoranza geografica — E. Ceresole: Relazione fra Grecia e Jugoslavia — Borum: Una giusta tendenza delle nostre finanze — A. Pagano: Dall'Arcadia alla Rivoluzione — G. Lattanzi: Le terre degli inni al sole — Madesani: Viscorie di Ravenna — Una scrittrice francese parla di Pirandello (Sourne Leudir) — Rossi: Note musicali — Rubriche.

Quotazioni di Borsa

CAMBI

TITOLO	MILANO 10	MILANO 11	TRIESTE 10	TRIESTE 11
Rend. 3.50 %	70.25	70.59	70.90	70.90
Consol. 5 %	82.50	82.50	82.50	82.60
Obbl. Venezi.	—.—	—.—	70.15	70.12
Francia	71.77	71.97	71.85	71.95
Svizzera	352.72	353.10	352.75	353.50
Londra	89.06	89.19	89.—	89.20
New York	18.29	18.31	18.36	18.29
Berlino	436.75	437.—	436.25	436.—
Vienna	258.—	259.—	257.—	258.—
Romania	11.45	11.50	11.30	11.35
Belgio	255.50	255.50	254.—	254.75
Spagna	319.—	320.—	319.50	320.—
Praga	50.40	50.40	54.25	54.37
Ungheria	320.	320.—	320.50	320.—
Albania	352.70	353.50	352.75	353.—
Jugoslavia	32.20	32.30	32.20	32.30
Grecia	—.—	—.—	24.—	24.25

Bollettino Giornaliero

del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE

Martedì 11 ottobre 1927

	ore 9	ore 14	ore 18
Pressione a 0°	759.37	758.47	758.26
Pression. al mare	760.63	760.24	760.31
Temperatura	10.4	18.9	13.2
Umidità (0-100)	69	53	55
Vento Direzione	NE	NE	NE
Vento Forza	deb.	deb.	deb.
Nebulosità (0-10)	0	0	0
Stato del tempo	bello	bello	bello

Nelle ultime 24 ore:

Temperatura massima: 20,0

Temperatura minima: 6,2

Acqua caduta: mm. 0,0

Previsioni per le prossime 24 ore:

Venti deboli settentrionali; cielo sereno; temperatura sotto la normale.

Previsioni del tempo per oggi

ROMA, 11. — Nelle regioni settentrionali venti deboli orientali, cielo in prevalenza sereno, qualche nebbia in Val Padana.

Versante Adriatico: Venti deboli o moderati con prevalenza del primo quadrante sull'Istria e sulle Venezie del quarto altrove, cielo vario nell'alto e medio versante, piuttosto nuvoloso con qualche precipitazione sul basso versante tirrenico, venti deboli o moderati, sull'alto e medio versante, moderati o un po' forti settentrionali sulla Sardegna, intorno levante sul basso tirreno; cielo prevalentemente sereno nell'alto e medio versante, vario nella Sardegna, piuttosto nuvoloso con pioggie nel rimanente.

Versante Jonico: Venti alquanto forti, annuvolamenti frequenti.

Coste libiche: Venti moderati intorno maestro cielo vario. A quote medie ed alte venti forti fra nord e levante. Temperatura stazionaria, mare alquanto mosso lungo le coste centrali meridionali e insulari, mosso altrove.

Orario ferroviario

Ferrovie dello Stato

Udine - Trieste

Partenze: ore 5 (O) — 6.45 (D) — 9.20 (A) — 12.15 (D) — 14.55 (A) — 17.35 (fino a Gorizia) — 18.15 (D) — 20.21 (A).

Arrivi: ore 6.55 (Da Gorizia) — 8.15 (A) 8.50 (D) — 10.40 (A) — 15.35 (A) — 17.25 (D) — 19.53 (D) — 22.5 (O).

Linea Udine - Venezia

Partenze: ore 4.50 (A) — 7 (D) — 9 (A) — 11.23 (D) — 16.05 (D) — 18.40 (A) — 20.20 (DD).

Arrivi: ore 4.10 (A) — 7.42 (misto) — 10.2 (A) — 9.5 (DD) — 11.53 (D) — 15.50 (A) — 17.41 (D) — 22 (misto) — 23.55 (A).

Udine - Tarvisio

Partenze: ore (A) 4.45 — (M) fino Carnia 6.20 — (D.D.) 9.19 — (A) 12.40 — (A) 16.20 — (D) 18.05 — (O) fino Carnia 20.35.

Arrivi: ore 8.13 (A) — (D) 11.1 — (A) 14.45 — (A) 19.30 — (DD) 20 — (O) fino Carnia 23.20.

Udine S. Giorgio di Nogaro

Partenze. ore 4.35 (per grado) — 5.45 — 9.25 — 16.20 — 19.

Arrivi: ore 6.54 — 12.30 — 15.59 — 22.46.

Gemona - Casarsa

Partenze da Gemona. 4 — 7.35 — 11.30 — 19.05.

Arrivi a Casarsa: ore 5.33 — 9.37 — 16.20 — 20.38

Partenze da Casarsa: ore 8.26 — 11.10 — 15 — 16.55.

Arrivi a Gemona: ore 9.55 — 12.55 — 17.4 — 18.32.

Società Veneta

Linea Udine - Cividale

Partenze da Udine: ore 7.20 — 10.10 — 12.40 — 15 (1) — 18.10 — 20.30.

Partenze da Cividale ore 6.10 — 8.10 — 13.20 — 16.40 — 19.10 — 21.15 (1).

Arrivi a Udine ore 6.35 — 8.40 — 13.50 — 17.15 — 19.40 — 21.45 (1).

(1) Si effettua solamente nei giorni festivi riconosciuti dallo Stato

Ferrovia Cividale-Caporetto

Partenze da Cividale S. V.: ore 7.55 — 13.13 — 18.42 — Cividale Barbetta 8.10 — 13.30 — 18.50 — Arrivi a Caporetto: 10.6 — 15.25 — 20.45.

Partenze da Caporetto: 5.50 — 11 — 16.45 — Arrivi: Cividale Barbetta 7.40 — 12.55 — 18.40 — Cividale: 7.52 — 13.3 — 18.50.

Linea Carnia - Villa Santina

Partenza da Carnia: ore 7.20 — 8.10 — 10.35 — 14.10 — 17.55 — 19.20.

Arrivo a Villa Santina: ore 8 — 9.50 — 11.15 — 14.50 — 18.50 — 20.

Partenza da Villa Santina: ore 6.20 — 9.10 — 12.40 — 16 — 18.10

Arrivo a Carnia. ore 7 — 9.50 — 13.20 — 17.25 — 18.50.

Tramvie

Linea elettrica Udine-S. Daniele

Partenze da Udine, Porta Gemona: ore 6.30 — 9.25 — 12 — 15.10 (festivo) — 17.10 (Diretto) — 18.50.

Arrivi a San Daniele: ore 7.40 — 10.50 — 13.10 — 16.25 (festivo) — 18.15 (Diretto) — 20.5.

Partenze da San Daniele: ore 6.10 — 7.45 (Diretto) — 13.15 — 16.30 — 18.20 — 20.30 (festivo).

Arrivi ad Udine, Porta Gemona: ore 7.25 — 8.50 (Diretto) — 14.30 — 17.45 — 19.30 — 21.40 (festivo).

GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile